

Cent. 30 Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.- Estero ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-

DOMENICA 27 FEBBRAIO 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di tempo - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inadeguata ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

La Fede e la vita

Ardui e pallori del vespero in una metropoli marinara. Lo scienziamento delle alterature, delle antenne, delle cimmie ricamano l'orizzonte di nere sigle simboliche. Le strade sono gonfie di opulenza. Il quadro esprime intensità e vertigine.

capolavoro della verità e della vita cattolica. Noi fedeli abbiamo bisogno, intensamente bisogno di iniezioni di dottrina e di forza mistica. La Chiesa è fondata sul divino: ma essa possiede inoltre una verità di cui il mondo non potrà mai fare a meno.

fra i molti problemi moderni, ciò che almeno spetta a noi è questo: essere prima di tutto, sopra tutto cattolici. Al mondo moderno non manca lo slancio anche eroico della conquista, non manca l'intelligenza, la potenza, la volontà di vittoria. Ad esso è utile invece dare delle porzioni di carità, la verità divina, l'amore che si spinge a tutti i confini della terra.

Il Duce compie un volo di allenamento. ROMA, 26 sera. Il Duce, partito alle ore 14,30 dall'Aeroporto di Guidonia pilotando un apparecchio trimotore, compiva un volo di allenamento sull'Agro Pontino e sul litorale tirrenico effettuando evoluzioni su Littoria, Anzio e nel cielo dell'Urbe. Atterrava a Guidonia dopo un'ora e mezzo di volo rientrando qui a Palazzo Venezia.

Le auguste nozze di Maria Luisa Allaga Gandolfi dei Conti di Ricaldone con S. A. R. il Principe Ferdinando Duca di Genova

TORINO, febbraio (L. c.). - Torino Sabauda rivive in questi giorni le sue grandi giornate che, attraverso la millenaria storia della Dinastia, segnavano l'unanime partecipazione del popolo alle feste ed alle gioie degli amati Principi e rinsaldavano sempre più quei dolci vincoli tra la Regina e la cattedratica, formidabile tuttora la caratteristica della Cultura dei Savoia. Le auspicate nozze di S. A. R. il Principe Ferdinando, Duca di Genova, con l'etetta signorina Maria Luisa Allaga Gandolfi dei conti di Ricaldone riaccendono quelle campagne di affetti popolari che, dalla posata, rude flemma piemontese, esplodono solo nelle maggiori circostanze e risplendono ad un tratto tutta la generosa cordialità della forte ed indomita razza.

Il trionfale ritorno di Graziani

L'abbraccio del Capo del Governo al Maresciallo - Entusiastiche manifestazioni romane



facista. Nell'interno della stazione marittima del Littorio, anch'essa pavasata di bandiere e gonfaloni tricolori, erano disposti il labaro della Federazione fascista con la scorta d'onore, quelli della provincia e del Comune, delle Associazioni combattentistiche, del Comando Federale della G. I. L., lo scudo del Duce e la banda civica. Squadriglie di apparecchi volteggiavano sullo specchio d'acqua. Le terrazze della stazione marittima erano gremite di folla. Sotto la pensilina prestava servizio d'onore una Compagnia del 6.º Lancieri «Aosta» con musica e bandiera. Erano presenti folte gruppi di ufficiali di tutte le Armi e nobilita cittadine. Erano presenti anche le gerarchie di Frosinone e del Fascio di Filetino, paese natia di S. E. Graziani.

Un omaggio a Mussolini di Donna Clelia Garibaldi. ROMA, 26 sera. Il Duce ha ricevuto Donna Clelia Garibaldi, accompagnata dal sen. Di Marzo.

Il grano agli ammassi. 39 milioni di quintali nella decorsa campagna. ROMA, 26 sera. Il grano conferito agli ammassi e magazzini nella decorsa campagna granaiola è stato di 39 milioni di quintali. Finora per l'immagazzinamento risultano costruiti 29 silos, per quintali 5.310.160, in costruzione 141, per quintali 2.925.353; domande di costruzione in istruttoria 346, per quintali 9.188.402. L'ammasso ha reso possibile l'immediato accantonamento di oltre un milione e mezzo di quintali di mentana, qualità particolarmente idonea alle semine ritardate, che trovandosi a disposizione di tutti gli agricoltori italiani per il loro eventuale fabbisogno nelle semine primaverili senza nessun aumento del prezzo.

Il popolo dell'Urbe ha tributato nel pomeriggio di oggi, con animo fiero, il suo appassionato saluto al vincitore di Neghelli. Camicie nere e popolo hanno confluato in dense colonne a salutare in Rodolfo Graziani uno dei maggiori artefici dell'Impero. La stazione di Termini e le adiacenze - poco dopo le 17 - appaiono gremite di un'immensa moltitudine in attesa. Una vera e propria tricolore adorna la facciata della stazione e bandiere sono su tutte le case e lungo tutto il percorso che il Maresciallo compirà.

Graziani acclamato. La folla, che ha salutato l'arrivo del proscritto con entusiastiche manifestazioni di simpatia, mentre le musiche suonavano l'Inno Reale e «Giovinezza», non si stancava di acclamare.

Il più bel nomi del patriziato piemontese. Giustamente la prescelta a sposa del Duca di Genova si considera discendente della famiglia del gran Saba blesse, come giustamente rannovera tra i suoi antenati i più bei nomi della nobiltà piemontese, di quella nobiltà che ha tutto un passato d'onore e di valorosa fierezza, nonché di assoluta dedizione alla Dinastia Sabauda. Accenniamo alla contessa di Ricaldone, dama tra le più stimolate alla corte di Carlo Emanuele III, nata Valperga di Mazzè, marchesa di Melazzo, che era figlia di un Benso di Cavour, antenata dell'insigne uomo di stato del secolo scorso. La marchesa di Melazzo sposò il conte di Ricaldone, valoroso ufficiale alla battaglia dell'Assietta. Dal matrimonio nacque Carlo Francesco Allaga di Ricaldone, che poi sposò la dama della Maria De Morand de Corfognano, sorella della moglie dell'illustre scrittore conte Giuseppe de Maistre.

Lo sbarco a Napoli fra l'entusiasmo popolare

NAPOLI, 26 sera. Per l'arrivo del Maresciallo Graziani la città era tutta imbandierata. Il Podestà ed il Federale, a nome della popolazione e delle Camicie nere, avevano inviato messaggi di fervido saluto a bordo del «Città di Trieste». Al molo Rizza erano adunate le rappresentanze della G. I. L., delle organizzazioni femminili, del Gruppo medaglie d'Oro, delle Associazioni Famiglie dei Caduti in guerra e Caduti per la Rivoluzione, Nastro Azzurro, Mutuati, Combattenti, Volontari di guerra, Orfani di guerra, Famiglie Caduti Aeronautici, Arditi e delle Associazioni d'Arma, mentre le organizzazioni sindacali, con i riannodati labari e gagliardetti e con a capo i propri dirigenti, si stendevano dalla stazione marittima fino a piazza Plebiscito.

Il incremento nelle esportazioni delle fibre artificiali

ROMA, 26 sera. Il primo mese del 1938, conferma ed anzi accentua la tendenza all'aumento delle nostre vendite di fibre artificiali sui mercati internazionali. Le statistiche del gennaio, danno un totale di vendite di milioni di L. 68,3, contro 50 milioni del gennaio 1937, con un aumento per cento del 33%. L'incremento più forte si è avuto nei tessuti misti con fibre artificiali, passati da 2 milioni del gennaio 1937 a milioni 13,1; si segnalano in modo particolare le vendite negli Stati Uniti per milioni 6,6, contro 403 mila lire, quelle nell'Africa Occidentale britannica per milioni 1,3, contro 266 mila lire e quelle nel Canada per circa 2 milioni di lire contro 865 mila lire. Anche i tessuti di fibre artificiali seguono un buon comportamento con milioni 10,8, contro milioni 6,2; un buon mercato di questi tessuti lo abbiamo nelle Colonie ove le vendite, sempre dal gennaio 1938, hanno raggiunto milioni 1,7, contro milioni 1,3, con un aumento per cento del 30%. In Svezia, che ha assorbito tessuti per milioni 1,2, contro 442 mila lire, e nella Norvegia con milioni 1,1, contro 354 mila lire. Le fibre artificiali greggie sono salite da 14 milioni e mezzo a 18 milioni e mezzo; la Germania è sempre un buon acquirente poiché le ordinazioni effettuate sono salite da milioni 1,7 a milioni 2,2; notevole incremento hanno avuto le vendite in Egitto essendo passate da 336 mila lire a 1 milione e 331 mila lire; eguale comportamento si nota nelle vendite nell'Uruguay, essendo passate da 432 mila lire a milioni 1,3.

Le direttive per l'insegnamento agrario inferiore

ROMA, 26 sera. Presso la Confederazione fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura si è riunita una Commissione composta dai rappresentanti dei Ministri dell'Educazione Nazionale e dell'Agricoltura, del Sindacato tecnici agricoli, nonché di docenti agricoli, di direttori di aziende e di esperti per lo studio di norme destinate a rendere l'insegnamento agrario inferiore più rispondente alle esigenze pratiche e alla evoluzione agricola delle aziende agricole. La Commissione si è trovata concorde nella valutazione dei principi informativi dello studio predisposto dalla Confederazione dei lavoratori agricoli che sarà sottoposto all'esame di S. E. il Ministro della Educazione nazionale.

Gli Avi della Spesa

Dalla Spagna ove ebbe origine l'antico ceppo, venne a noi verso il 1500 il patrio Don Pietro Allaga, alla cui famiglia appartiene il Cordinato dello stesso nome, autore della vita di San Celestino V. (Pier Morone). Don Pietro - come s'informato le memorie del Conte d'Espinchal - venne in Italia al seguito di una principessa spagnola e qui sposò una contessa Passero di Cornigliano, stirpe Robaldina, una delle antiche famiglie feudali di Fossano ed ivi fissarono dimora, occupandosi nella discesa dei maggiori cariche cittadine. Si allorano, noi, - e successero nei diritti feudali - ai Gandolfi conti di Ricaldone, fondatori di Chiusanico, Gazzelli, Melazzo, vecchissimi propagne genovesi dei signori di Lagreto. Ancora estessero la naretella coi Bulgari, la cui storia si confonde con quella del comune di Borgo Verelli.

Il figlio del Principe Tommaso

L'augusto sposo S. A. R. Ferdinando e l'imperatrice Elisabetta di Savoia-Genova, già Principe di Udine ed ora Duca di Genova, rievocano fedelmente le virtù e gli stessi tratti fisici (ad eccezione della barba e a punta dell'illustre genitore, il sempre ben ricordato Principe Tommaso, che nel periodo bellico salutammo Luotenente del Re e che i torinesi sempre circondarono d'un affettuoso rispetto, come al Principe che contravvenne le tradizioni del Re Carlo Emanuele il quale, com'è noto, amava trovarsi col popolo, soffermarsi a discorrere per la strada coi sudditi, interessarsi delle loro questioni, prendersi a cuore i desiderata e le richieste e trattare familiarmente con tutti.

Nella storia di Casa Savoia

Dalle nozze Ricaldone-De Morand nacque Camillo di Ricaldone di Mazzè ed Elisa, che poi andò sposa al conte Bianchis di Pomarè. Camillo ebbe a tutore il congiunto marchese Gustavo di Cavour, si distinse come maggiore di artiglieria a Peschiera e sposò Annetta Aronduca Lascaris di Valdenno. Il figlio Carlo innalzò poi la figlia dell'illustre artiglieria Generale Cavalli, e ne nacquero: Alina; Camillo, ufficiale di artiglieria; Francesco; Ernestina e Maria Luisa, ultima discendente degli Allaga-Camandora Bulgari, conti di Ricaldone-Borghetto, Pomarè e Montetrosso Borghetto, di cui l'illustre Casato i cui fasti ebbero degni continuazione in Francesco Allaga Gandolfi Bulgari di Ricaldone, eroico volontario aviatore caduto nell'adempimento del dovere, e d'immensa fama, amata a S. A. R. il Duca di Genova.

Federzoni a Torino

ROMA, 26 sera. E' partito per Torino S. E. il cav. Luigi Federzoni, Presidente del Senato del Regno, Ufficiale di Stato Civile della Reale Famiglia, il quale si reca colà per rogare l'atto di trascrizione del matrimonio di S. A. R. il Duca di Genova. Lo accompagna il prof. Annibale Alberti, Segretario generale del Senato, Cancelliere per gli atti di stato civile della Reale Famiglia.

E' necessario e benefico che i cattolici vadano con trasporto a leggere e a meditare i grandi documenti del magistero ecclesiastico alle pastorali dei Vescovi, come nella Lettera già ricordata e come in quella che pubblichiamo oggi del Cardinale Arcivescovo di Bologna. E' la voce stessa della Chiesa che ci introduce a meglio comprendere e vivere la sua verità. E' il verbo di vita che ci porta, come la odierna parola del Cardinale Naselli Rocca, alle fonti stesse della vera spiritualità.

La Chiesa vive, ma la sua è una misteriosa e impalpabile vita, visibile e anche invisibile. I profani, coloro che si arrestano a misurare questa sovrana esistenza dalle sue sia pur poderose e universali manifestazioni e istituzioni, non ne coglieranno ancora il segreto più profondo, l'essenza. La vita più vera della Chiesa sfugge all'esperienza materiale. E' nel rapporto fra la creatura e il Creatore. E' nella misteriosa presenza del divino nell'umano, nella circolazione della Grazia, nell'assistenza incessante dello Spirito, nell'assumere operante del Maestro divino, Capo e Fondatore. La vita della Chiesa è Cristo, cioè Dio. La Chiesa è un fatto naturale e sovranaturale. Ecco perché è inestricabile per fortuna del mondo, non solo, ma è perennemente e irresistibilmente in rinnovazione con onde di conquista sempre più benefica e di santità luminosa. Chi non si rassegna a registrare la divinità della Chiesa rimane dinanzi a lei illitterato, impotente a pronunciare la sua lingua di salvezza e a capire la sua verità di vita.

La Chiesa opera e rimane, conquista e trasfigura, purifica, calma, concilia, eleva umilmente, ma eroicamente, irresistibilmente, con moto incessante, viva sempre più viva, oggi come agli albori del grande incendio cristiano. Solo bisogna avere occhi per vedere, orecchi per udire. La grande opera trascendente sovrumana della Redenzione non si compie in un battito: né con risultati travolgenti agli occhi carnali: la Chiesa opera in profondità, in essenza e sopra tutto con l'amore: le sue evoluzioni sono lente, ma decisive.

I nemici furono sempre, e saranno. Le difficoltà di oggi non sono più gravi di quelle di ieri. Le persecuzioni, stazie per dire, erano nel programma. Gesù non le aveva predette? Esse sono il contrassegno divino, il sigillo della vittoria terrestre.

Che cosa fa la Chiesa? Risponde il Cardinale di Firenze: «Insegna la verità, predica la carità, rispetta ogni autorità, non teme le persecuzioni». In questo quadrilatero di luce è la nostra fortezza: su questi bastioni si eleva il

La donna nella Famiglia e nella Società

La casa

Il rinato culto per la Casa mi pare ricco di senso e di promesse. La Casa è elemento integrante di ogni sana e buona pedagogia. L'educazione non è efficace se rimane nell'ambito dell'astrattismo, della mera precettistica. Ha bisogno di integrazioni concrete, di istituti attraverso i quali viva e si tonifichi.

Tra questi eccellenti sotto ogni riguardo è la Casa. La Casa è simbolo della Famiglia. E' il punto di raccoglimento nella dispersione della vita moderna. Anzi tanto più questa vita si sparpaglia, si moltiplica, si dinamizza, tanto più il richiamo della casa deve farsi imponente, persistente, assiduo.

Poveri i « senza casa »! Parlo non solo materialmente, ma anche metaforicamente. Di « senza tetto » materialmente ne esistono più pochi: le larghe provvidenze sociali dei Governi hanno attenuato questo malanno. Ma vi sono, e molti, coloro che hanno perduto o stanno smarrendo il senso della casa. La famiglia si riduce ad un club, dove ci si riunisce solo in qualche occasione solenne, per le feste ecc. E poi qua e là sperduti per il vasto mondo, taluni per snob, taluni per necessità di lavoro e di professione. Non discuto dei secondi, mi occupo dei primi. Sono anime irrequiete, romantiche, vaghe dell'infinito, in genere poco equilibrate, per lo più gran signori, che possono permettersi lo svago delle perenne vagabondaggio. L'opposto della vita di « Casa » è la vita degli alberghi. Mi è stata sempre terribilmente tediosa nel suo meccanismo convenzionale. Ma una ogni spontaneità ed ogni intimità. Vi è sempre il guadagno in vista. La cortesia è ripagata a fior di mancia. Tutto nei grandi alberghi è lido, laccato, igienico. Ma manca il meglio, l'anima.

La casa propria è riposante, gioiosa, piena di segreta bellezza. Ciò perché la casa è il culto delle memorie. Dire « Casa » significa alludere alla pienezza d'una tradizione e particolarmente agli avi venendoci.

E' così bello tornare alla vecchia casa degli antenati in paese, dopo la vita urbanistica tumultuosa. Sentiamo che ivi la famiglia si formò, si temprò per la lotta: sentiamo che di là prese lo slancio per le ulteriori affermazioni nel campo del lavoro, della cultura ecc. « Casa » è anche etimologicamente, molto vicino a « Casata ». Casata è la coscienza della continuità della stirpe, di una famiglia divenuta unità viva, organica, operante attraverso il tempo. Nella Babele della modernità noi abbiamo bisogno di un rifugio, di una sosta, di una tregua. La Casa ce l'offre. Bella nella suggestività dell'inverno. Di fuori infuria la bora, la pioggia. La Casa ci accoglie, ci raduna intorno al focolare, più o meno simbolico. Può essere sostituito dal termosifone, ma il senso del focolare dobbiamo portarlo dentro di noi.

Bella nei caldi meriggi estivi, quando ci ripara dall'ardore del Sol Leone.

Ma soprattutto divina — la Casa — nel suo senso morale. Una vi impera da regina ed è la Madre, l'angelo della casa, come la definì Mazzini. Infelice la casa dove la madre è pressoché assente, richiamata da altre cure, da altre sollecitudini. La madre operaia deve essere per dovere all'officina; ma noi abbiamo creato con squisita psicologia accanto all'officina il nido, che ci ricorda la soavità della vita domestica.

Frivola, disorganica spesso la vita delle grandi dame. Concerti, balli, clubs, divertimenti di vario genere, ma niente o poco la « Casa » la quale finisce con il cadere in dominio di mercenari e mercenarie, maggiordomi, camerieri, istitutrici ecc. Così la « Casa » insensibilmente si tramuta in albergo.

La vera Casa dominata dalla madre ha e deve avere virtù esemplare, funzionare da modello. A nulla valgono le lunghe prediche se non sono confortate dall'esempio. I bambini, i giovanetti sono tremendamente imitativi. Guardano come agiscono i genitori ed alle loro azioni si conformano.

La Casa è e deve essere sempre sacra. Anche se la nostra vita non sia sempre esemplare (l'umanità non è fatta di santi), noi dobbiamo sentire una speciale riverenza per la casa. Varcandone la soglia, dobbiamo spogliarci di tutto ciò che è in noi di meno buono, la nostra parola deve essere sempre no-

bile ed elevata, il nostro gesto misurato, il nostro contegno imprevedibile.

E poi nella « Casa » si debbono stabilire le cose in modo da riservare un'ora della giornata, pranzo o cena secondo l'opportunità, alla mensa in comune. Magnifiche tavolate allietate dal venerabile aspetto dei vecchi, dal sorriso di molti bimbi. Penso con nostalgia ai bei pranzi di « casa » quando vedo viaggiatori, uomini d'affari soffermarsi alla tavola calda di un qualsiasi ristorante di stazione. E poi durante la mensa e dopo fiorisce la conversazione, l'aneddoto grazioso. La famiglia così si riscalda, subentra la confidenza tra genitori e figli. Disgraziate le famiglie dove l'unità non funziona, il padre al circolo, la mamma al the, il signorino alle corse, la signorina al ballo. Ne ha dato una magnifica descrizione Giuseppe Giacosa nella sua bella commedia « Come le foglie ».

Proprio come le foglie, ognuna a suo modo, ognuna per conto suo, se ne vanno per il vasto mondo e la Casa si sgretola e le famiglie si dissolvono.

E poi non mi stancherò mai di ricordare l'efficacia nella Casa della preghiera in comune. La pratica della recita del « Rosario » a una certa ora della sera, prima del riposo, è edificante e commendevole. La famiglia si unisce a quella che furono, supera la cerchia angusti degli interessi immediati, si mette a contatto con Dio.

Stimo compagna salutare, indispensabile, di prima importanza, quella che concerne il rafforzamento del senso della casa, sia la vecchia casa di campagna dove alita lo spirito degli avi, sia la casa modernissima. I particolari non contano: è l'anima che preme.

I Romani ebbero vivissimo il senso della casa e lo simboleggiarono negli Dei Lari. Tale culto non li rese angusti, ma forti. Non impedì ad essi di affacciarsi sul vasto mondo, e di dominarlo.

Saggi quei popoli che, come il nostro, tengono in alto, molto in alto il senso della Casa. Chiara intuizione questa del Fascismo, dell'Italia di Mussolini. Quando a Roma la famiglia si disgregò, anche l'unità dell'Impero ne patì derimento ed i barbari batterono alle porte.

La « Casa » sia pertanto il baluardo della nostra grandezza, il segno del nostro primato spirituale.

Francesco Aquilanti

LA MADRE DEGLI EMIGRANTI

C'era una volta... Nasce sul labbro la vecchia didascalia incontra questa storia magica: siamo nel regno irreale delle fate buone, che colla prodigiosa bacchetta invisibile suscitano dal nulla opere straordinarie. C'è una piccola fata dolce e pensosa, ridente e lieta che rapida corre il mondo passando di prodigio in prodigio; e al suo apparire i poveri sono confortati, i bimbi divengono felici, gli orfani ritrovano una famiglia e, su tutto, una mamma, gli infermi vengono curati e sanati, le miserie scompaiono, il benessere arde. Nel piano simbolico della fantasia è una fata nuova e meravigliosa che nasce; nel campo umano della carità è un mirabile motivo nuovo da cui scaturisce una melodia arcaica, espressione della potenza suprema dello spirito.

Tutto ch'è grande nasce dallo spirito.

Madre Cabrini: la più dotata tra le creature dello spirito di umanità, e dell'umanità la più spirituale; piccola donna nella carne fragile, armata di forza e di vigore quale un cavaliere antico; che una esaltazione d'Amore trasporta nel mondo di tutte le anime, che lo stesso Amore conduce serva invisibile nelle terre più lontane a crearvi oasi di bellezza e carità, fatte di luce, di splendore, di sole. E' un sole melodico quello che irradia in sua beata anima: è un'incantevole armonia la materna opera sua.

Quali gli strumenti? La vuota borsa cela « la ricca povertà dell'Evangelo ».

La sua preghiera è operare in nome dell'Amore. La sua missione vuole raggiungere l'eterna salute per le anime, attraverso la salute sociale. Campo della sua azione l'Italia, prima nei confini della patria, poi fuori della patria, nella seconda Italia, creata dai nostri emigranti in America. Oh! le miserie di questa seconda Italia: malaria, povertà, esilio Solitudine spirituale che artiglia l'anima e la spinge alla disperazione. Ignoranza della lingua che proibisce l'affiatamento, fuori della Colonia, che impedisce l'espansione col Ministro di Dio. Apostolato materiale, prima, perché possa divenire spirituale poi, Amore è carità.

La donna missionaria è l'ultima conquista del secolo scorso. Già alla fine del 1600 vediamo le prime Suore lasciare la quiete sicura del chiostro per andare incontro ai bisogni del prossimo, non solo nella speculativa contemplazione, ma nell'attiva azione; S. Vincenzo de'

Paoli istituendo le Figlie della Carità le poneva in mezzo ai dolori, alle miserie del mondo, a recarvi il loro viatico di salute e di pace. Mutate le condizioni di vita nei vari paesi, l'azione cattolica divenne al tempo stesso azione sociale; la pronta comprensione di altri Santi fondatori crea istituzioni che provvedono agli urgenti bisogni dei miseri; abbiamo un'opera missionaria totalitaria. Né le donne saranno meno degli uomini. Nella gara della carità, la donna appare geniale e santa, quanto l'uomo. E' così che alla fine dell'800 accanite negli istituti del Cottolengo e di Giovanni Bosco, vediamo nascere le Missionarie di Maria e le Missionarie del S. Cuore Madre Cabrini, dal cuore grande, parte per l'America col disegno di un apostolato che soccorra una classe dei miseri; ma giunta sul campo di missione i limiti cadono; l'apostolato si estende, e non solo per vastità di territorio, ma per abbracciare tutte le classi nei poli estremi della famiglia sociale. L'uomo reca le pietre, ma è Dio che edifica a suo modo le opere monumentali. Madre Cabrini educatrice, aveva preparato le sue figlie per la scuola, fucina di formazione; l'America, dove vivono in una città sola 80.000 italiani, le mostra che urgono non solo scuole e collegi, ma orfanotrofi, ospedali, colonie, dispensari. Dal bimbo al vegliardo, dalla nascita alla morte, l'uomo domanda l'aiuto della carità. Vastità d'azione, immenso campo benefico dove nelle innumerevoli opere la Suora avrà contatto colle varie classi sociali, rappresentate da razze e paesi diversi, e largo lascierà cadere il buon seme evangelico.

Cinquant'anni di lavoro intenso e illuminato, d'apostolato d'amore. Risuona all'orecchio della sera vigile, il monito del Successor di Pietro, il bianco vegliardo che in Vaticano le disse: — Lavoriamo, Cabrini, lavoriamo... — e le promette il « bel Paradiso ». Parole di felicità. Quarantadue scuole, ventitré collegi, diciassette orfanotrofi, sette ospedali; questa la rapida sintesi dell'opera compiuta da una donna sola, dal corpo fragile e sovente infermo, dalla volontà tenace fissa in Dio.

Non sono solo case religiose quelle che fioriscono con vigore di gemme primaverili in Europa e in America, in quartieri aristocratici e in lande deserte d'ogni conforto della vita, spirituale e materiale; sono veri centri sociali che generano una feconda attività di bene, di bene diffuso che non si arresta

nei limitati confini degli istituti e delle case; l'ancella della carità va tra le difficoltà più dure, spinta da bruciante amore, per le compagne, per monti e villaggi alpini, di casolare in casolare, ricercando i fratelli cui urge il balsamo del conforto, anime da illuminare e salvare; va l'ancella della carità colle sue figlie allo sbarco dei fiumi ad attendervi gli emigranti che da un paese vanno verso altro paese, da lavoro a lavoro. Piantagioni di zucchero e di cotone, miniere poste in luoghi quasi inaccessibili; ovunque la vita è più aspra e l'operaio nostro più solo e misero, ovunque giungono le figlie della Madre Cabrini a parlare della lontana famiglia, dell'Italia, di Dio. L'assistenza generosa, eroica, prestata durante l'epidemia della febbre gialla a New Orleans nel 1905, attirava l'attenzione della stampa e l'encomio del Governo e del Pontefice verso le valorose Missionarie educate al sacrificio eroico. Pure nelle carceri giunge l'offerta della carità: visite ai prigionieri, assistenza per la riabilitazione morale e civile. Anche qui, il campo dolorosissimo produce larga messe di bene. La missione è integrale; le missionarie conscie delle necessità dei paesi e dei fratelli, a tutto provvedono con esperto zelo, dilandando efficacemente il regno di Cristo sulla terra. La sanità si sposa all'eroismo cristiano. Scrisse della Madre Cabrini l'Ambasciatore d'Italia presso gli Stati Uniti, Barone Mayor des Planches: « una considerevole e preziosa collaboratrice; mentre tutela presso i potenti gli interessi dell'Italia, essa contribuisce a farla amare e stimare dai sofferenti, dagli umili, dai bambini ». E' la donna forte della tradizione cristiana: ardente nella carità, umile nella povertà francescana, ansiosa dei fanciulli che saranno gli uomini di domani, inclinata verso le masse dei miseri, le anonime masse del popolo diseredato e afflitto. Popolo di Cristo, popolo italiano; Madre Cabrini vive ed agisce avendo Dio e l'Italia nel cuore; si offre per la redenzione degli umili dallo stato di ignoranza e abbruttimento, dalla miseria più squallida. L'opera di redenzione è in alto. Vita attiva non distinguibile dalla vita contemplativa; s'ella dovesse seguire la naturale inclinazione virebbe tra la cella e il tempio, ai piedi del suo Signore. Ma sa che non è ancor tempo di abbandonarsi alla delizia del Tabor, conosce che l'apostolato la reclama alla terra, che il lavoro della mistica vigna urge e s'impone. Lavorare, lavorare... E' lavorando e amando, è servendo in sacrificio fino alla morte, che si prepara alla morte, quella bianca aurora della vita eterna.

Essere madre: madre dei fanciulli, delle giovanelle, degli uomini, senza distinzione di classe, di razza, di fede, di paese, di famiglia. L'hanno chiamata la madre degli emigranti: è esatto. Ma fu pur madre delle migliaia di figlie che avviò a Dio, madre degli orfani che raccolse e protesse e avviò verso la vita cristiana; madre degli infermi che curò da presso, che volle confortati dal musicale linguaggio della propria lingua, dal viatico del proprio Sacerdote per elevarli a Dio. Madre e educatrice: salda base e fermi principi, e su tutto largo spirito moderno. Ogni scuola avrà un programma di studio il più aderente alle tradizioni del paese; comuni a tutti saranno la bellezza — espressione della divinità — l'ordine, la gaiezza, l'abito di vita interiore. Madre Cabrini ha il culto della bellezza; le sue fondazioni avranno sempre una cornice di verde, il sorriso dei fiori, un respiro di silente pace; le sue ville fioriscono nei reami del sole. Dove l'occhio si bea di azzurro, di luce, d'infinito. E coll'occhio lo spirito. Presso le foreste immense, o i prati azzurri del mare, dove biancheggiano i fiori delle onde. Silenzio e pace.

Creatura mullanime ella sente in sé il palpito del mondo, le dissonanze del mondo, che vuole armonizzare, trasformare in torrenti di gioia. Sotto il cielo nudo, tra il fogliame dei boschi verdi, nei mille sentieri che la videro pellegrina infaticata, certo esulta il suo spirito e vibra nell'atmosfera cristallina: ella fu la Missionaria della carità, l'araldo della verità, venne a confessare al mondo la « religione che dà gioia ».



PROBLEMI ALIMENTARI

La famiglia sul piano autarchico. Non passa, forse, per le menti della donna gran parte dell'economia nazionale?

Al suo posto di madre o di dirigente la azienda familiare è chiamata in linea con responsabilità pari a quelle dei dirigenti della vita sociale, senza scendere. Nella casa germinano, si sviluppano, si formano, si potenziano le energie essenziali della Nazione.

Se la coscienza della Patria chiede il sacrificio della vita, non è certo da considerarsi impossibile l'applicazione della volontà, per il raggiungimento di piccole cose, nella vita quotidiana.

E' un pezzo che la parola autarchica risuona con insistenza in visioni miracolose di raggiungimenti industriali, tecnici, agricoli. Quante donne, però, hanno pensato di partecipare a questo immane sforzo con l'orientamento dei consumi?

Prendiamo il problema autarchico che più interessa: quello alimentare.

Conosciamo la provvidenza benefica di Dio e noi il fine della espansione coloniale, la battaglia del grano, i premi agli agricoltori, la costituzione delle massie rurali. Pare alla nostra profetica gente, equa distribuzione di esso, civiltà comprensiva ed equilibratrice che tutto il mondo, esacerbato dalle lotte di classe, dalle ingiustizie, dalle sperequazioni, annuncia ed in-vita.

Il popolo è entrato con le sue gerarchie nel concetto corporativo di produzione nazionale, ma ancora non ha plasmata la sua fisionomia unitaria di consumatore.

Ed è la donna chiamata a questa sensibiltissima funzione.

L'orientamento alimentare per certe determinate materie ha la stessa, se non maggiore importanza, di altre necessità di fronte al consumo nazionale.

Sappiamo che le carni e i grassi hanno formato sempre una cifra consistente nell'alimentazione. La mancanza di questi due alimenti non può essere sostituita da altri alla stessa guisa che la ginestra e la capra sostituiscono il cotone? E' proprio in questa « dipendenza dall'estero » mentre le altre vitali battaglie si sono concluse vittoriosamente?

Il consumo di carne e grassi varia da regione a regione e il suo aumento è dovuto non a necessità di clima o di lavoro ma ad un fittizio bisogno, ad una mentalità che assegna a questi cibi un tono di vita migliore ed, infine, a consuetudini e tradizioni.

Lasciamo agli altri l'elogio della bisbetica domata, noi che possiamo volgere l'attenzione alla più svariate possibilità di alimenti, noi che custodiamo, attraverso la Chiesa, l'esaltazione della vita frugale.

E' ora di svegliare le liste delle vivande, di conservare l'abitudine e la tradizione con la favole della nonna per metterle in mostra nei banchetti delle feste famigliari.

E' necessario un orientamento autarchico, razionale tenendo presente che la nostra terra è largamente provvida donatrice di vita.

L'uomo è onnivoro, quindi il suo sangue, i suoi nervi, insomma la fiamma della sua esistenza, è tenuta accesa da tutti gli alimenti.

Senza prestare completamente orecchio a quel vecchione saggio d'Ippocrate che lasciò scritto che tutte le malattie derivano da una sola vera malattia, l'insossicazione (il regime carne non è autore), senza fermarci a considerare i sognanti pitagorici che « indetteggiavano al pensiero di una bestia uccisa per cibo, senza neppure ascoltare i sapienti della scuola socratica che ponevano in onore i vegetali, possiamo facilmente sperimentare come la gente rurale, che vive senza tante raffinatezze sia sana e forte.

La scienza fornisce una facile guida all'alimentazione razionale attraverso lo studio della composizione chimica di tutte le derrate.

La propaganda per questa conoscenza è fatta giornalmente da medici, igienisti, economisti, insegnanti, giornalisti.

Ormai tutti sanno che l'ortano è una noia ha bisogno di proteine, grassi, carboidrati, vitamine, sali, ossigeno, idrogeno

La carne è certamente il cibo più ricco di proteine, la materia prima per la formazione delle cellule e dei tessuti. Ma la proteina si trova pur in buona misura nel pesce, nei molluschi, nei crostacei, nella uova, nel latte, nelle noci, nel formaggio.

Ed allora è necessario, proprio mangiando carne tutti i giorni?

Passiamo ai grassi.

Se la carne è la colpevole di tutte le insossicazioni, i grassi danno un sovraccarico agli organi e nelle età adulte sono fonti di molti mali. Ma il grasso non è solo quello che si adopera per condire, esso è contenuto nei vari cibi e bisogna tenerne conto.

Le uova ad esempio abbondano di grasso, così il latte, le noci, i semi, le olive.

L'analisi sia nell'avvicinare cibi che si completano fra loro e dare una continua rotazione alle vivande, poco importa se la carne comparirà a tavola solo due volte alla settimana.

Dall'onde la cucina uniforme, l'uso costante di determinati cibi porta scompensi organici o addirittura malattie come i medici constatano su intere popolazioni usate a nutrirsi di una sola materia.

Il nostro organismo ha bisogno giornalmente di 40-50 g. di proteine, 40-50 di grassi, 200-300 di carboidrati.

Questi nutrienti sono contenuti dallo zucchero, dalle barbabietole, dal miele, dal grano duro e da quasi tutti i farinacei.

La scoperta delle vitamine in questo secolo ha valorizzato molto l'opera accorta della donna di casa la quale ha la responsabilità della salute famigliare.

La vitamina A si trova nel burro, nell'olio di fegato di merluzzo, nel fegato di uovo, nei granelli, nel dolce. E' assente da grassi e dagli oli di certi cibi, da certe qualità di pere e, generalmente, dalle carote, lattine e da altre cose conservate. La mancanza di essa dà perturbazioni alla vista e facilita la cecità.

La vitamina B agisce, invece, sui nervi di senso e di moto. Si trova abbondantemente nei grassi, negli oli vegetali e nelle noci.

Quindi nessuna meraviglia se la mancanza di sportivi prepari un buon piatto di legumi con olio d'oliva e metta in tavola al posto di un pezzetto di carne un cestino di noci.

L'assenza di questa vitamina genera la polmiferite.

La vitamina C serve per mantenere sane le mucose e senza di essa si va incontro allo scorbuto. Si può chiamarla la prelibatezza, l'allegria vitaminica, scoperia non solo per la salute ma per la gioia del palato e degli occhi.

Essa si trova, infatti, nella frutta, negli erbaggi, nelle leguminose. Più ricchi ne sono gli aranci, i limoni, il tiglio, i pomodori, tutto patrimonio nazionale. La mancanza di essa fa il calcio nel collo e gli ematomi.

Non vi pare appetitoso un pasto, nei bimbi in crescita, con crema di patate, latte, burro, e cavoli crudi all'insalata?

La vitamina E rappresenta la quintessenza dell'energia. Si trova nei cibi del regno acquatico, pesci, molluschi, crostacei, nei prodotti glandolari, nel frumento, nel latte e, soprattutto, nella luttuga ed altre verdure. E i vari minerali e l'acqua di cui abbiamo bisogno sono contenuti anche dai vegetali per cui è possibile avere completa alimentazione anche senza carne.

Ma non è questo compito di dare ostracismo a questo cibo, solo di orientare verso un unico obiettivo il consumo di esso: l'autarchia.

Montre giornalmente i produttori agricoli, in disciplinata volontà, arricchiscono il patrimonio zootecnico, aumentano gli allevamenti di animali da cortile, a rispondere, in santa comprensione, al momento storico che abbiamo la ventura di vivere.

In fondo non si tratta che di ringiovanire e ciò fa vincere, credetelo, anche alla « sta delle vivande ».

Marla Castiglione Humani

Marla Guidi

Primavera... artificiale



Bonifica

Con R. D. L. 13 gennaio 1938 XVI, reso attivo il provvedimento del Duce dispotico il 7 settembre scorso per la assegnazione di ulteriori somme per le opere di bonifica impiegabili dall'esercizio 1937-38 a quello 1951-52, e precisamente:

a) due miliardi e 515 milioni per il concorso dello Stato; 1) nell'esecuzione delle opere di completamento dell'attività pubblica di bonifica in alcuni comprensori o settori di essi; 2) nell'assetto tecnico ed economico delle opere statali già iniziate in tutti gli altri comprensori in corso di bonifica al giorno dell'entrata in vigore del presente decreto per concludervi l'attività pubblica con il raggiungimento di tale assetto; 3) nelle opere di sistemazione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica, compresa la riparazione di danni causati da venti meteorici; negli interventi di lotta antimalaria; nella concessione di contributi straordinari a Consorzi di bonifica integrale a norma del R. D. L. 30 marzo 1933 n. 323; 4) nelle eventuali maggiori spese di pendenti da concessione in corso in comprensori estranei a quelli di cui ai precedenti n. 1 e 2;

b) L. 445 milioni, in aggiunta alle residue assegnazioni stabilite dall'art. 4 del R. D. L. 30 giugno 1934 n. 1431, per provvedere alla concessione di sussidi e premi per opere di miglioramento fondiario di competenza privata.

Si è nell'orbita della legge Mussolini del 24 dicembre 1928 n. 3134 per la bonifica integrale del territorio della Patria, che resterà il maggiore provvedimento operante nella secolare vita delle bonifiche per la larghezza dei mezzi finanziari imputati dallo Stato e dai privati nella esecuzione di opere destinate a riscattare la terra, gli uomini, la razza.

Con la conquista dell'Impero la imponente opera di redenzione della terra subiva necessariamente un rallentamento, ma era da ritenere che il Duce, nella sua limpida visione e nel suo preciso calcolo, non avrebbe interrotta l'esecuzione delle opere quando si era ormai in un avanzato stato di esecuzione e l'interruzione avrebbe portato di conseguenza la rovina o l' inutilità di ciò che era stato fatto con rilevanti sacrifici di lavoro e di denaro.

Il Capo, forse, si è fermato ad osservare e a giudicare ciò che era stato compiuto, ritenendo anche che il grande piano della bonifica può aver avuto sviluppi iniziali troppo asfissi.

Era da prevedere, però, che un piano così imponente e complesso di opere di bonifica, unico nella storia di redenzione della terra, non soltanto in Italia, madre della bonifica, ma nel mondo, svolto con l'entusiasmo nascente dall'ardente desiderio di corrispondere alla volontà del grande Capo, avrebbe portato con sé qualche deviazione.

Questa è poca cosa a paragone del bene che fu fatto, dei benefici portati alla Nazione ed ai singoli; alle conseguenze disastrose per perdita di raccolto a causa di stagioni povere che furono evitate con le opere compiute e che saranno ormai evitate per sempre; alla incommensurabile ricchezza derivante dalla massa di opere eseguite, meravigliose per tecnica e sapienza; ai sacrifici ai quali si sottoponeva la proprietà, ignoti a quanti non conoscono portatamente bonifiche e Consorzi.

Le somme ulteriormente assegnate alle bonifiche sono rilevanti, ma se molto potrà ancora essere eseguito resteranno non poche opere da compiere.

I bisogni sono tanti, le opere in avanzato stato di esecuzione sono parecchie, il territorio ove la bonifica deve operare è vasto, le difficoltà di soddisfare bisogni e richieste in giusta misura sono moltissime, come è difficile il poter giudicare con precisione le varie necessità in un campo così complesso per opere, per condizioni, per bisogni.

D'altra parte (e questa ha rilevante importanza nei riguardi finanziari) è da tener presente che oggi la bonifica ha assunto un'ampiezza di significato da comprendere in esso ciò che non si sarebbe mai pensato di comprendere, e perciò richiede mezzi assai rilevanti a scapito delle vere opere di bonifica.

Dallo scolo dei terreni alla irrigazione, che è il concetto primo della bonifica, quello per cui la Repubblica Veneta si accinge alla redenzione del proprio territorio ed alla creazione dei Consorzi (a Si trovano nel territorio nostro di Padova, Vicenza ed Verona, nel Distretto di Asolo, ed nel Polesine di Rovigo, ed in Istria molti luoghi inerti, il quali quando si potessero adattare, essicar, ed irrigar, si ricreano in buona coltura, di modo che si creerebbero quasi quantità di Biadone (1556); dall'origine della bonifica meccanica (1847) la quale mirava soltanto al fine principale della bonifica: l'asciugamento del terreno, la redenzione della palude, la lotta contro le acque difficilmente od impedito nel loro scolo per la coltivazione, la difesa dei raccolti, il miglioramento agricolo, il risanamento igienico, il popolamento della campagna, ai giorni nostri nei quali se l'organismo consorziale si è perfezionato ed ha assunto maggiore importanza, alla bonifica si sono fatte assumere funzioni molteplici, alcune delle quali non aventi con essa che una forzata relazione.

Si può ritenere che la funzione della bonifica sia aumentata con l'aumentare dell'intervento finanziario dello Stato.

Questo è bene, ma anche qui non bisogna eccedere perché il rilevante contributo statale mitiga, e alle volte sopprime, la necessaria cautela nella spesa, mentre la distribuzione del contributo su d'un più largo raggio d'azione o sui maggiori elementi di spesa fa sì che esso venga a mancare o venga ridotto per molte opere in conseguenza particolarmente della non larghezza dei mezzi finanziari dati i tanti bisogni della Nazione.

La distribuzione dei mezzi finanziari in un territorio come il nostro non è facile impresa.

Autarchia, colonizzazione, disoccupazione, gravi situazioni idrauliche agricole igieniche, sono importanti elementi del complesso problema della bonifica.

I nostri Governanti si impongono di provvedere con equità pur avendo di mira gli urgenti interessi della Nazione.

Purtroppo quando il bisogno preme ed i mezzi scarseggiano qualche soluzione non può avere la desiderata attenzione.

La colonizzazione deve essere tenuta presente ma devono essere tenuti presenti anche quei territori che sono a coltivazione, e che sono abitati, e intensamente, e che mutuate condizioni idrauliche, alle volte a causa di mancate o deficienti sistemazioni di fiumi e canali, rovinano i terreni e fanno scappare gli abitanti.

In questi territori con poco si provvede e la produzione è pronta;

Cronaca dello sport

Oggi si gioca: Le partite di oggi

SERIE A
Lucca: Lucchese-Aianata (0-1).
Milano: Milan-Livorno (2-1).
Napoli: Napoli-Ambrosiana (1-2).
Genova: Liguria-Torino (0-3).
Trieste: Triestina-Genova (2-2).
Bari: Bari-Lazio (1-3).
Roma: Roma-Bologna (0-2).
Torino: Juventus-Fiorentina (1-1).

SERIE B
Pisa: Pisa-Taranto (0-0).
Vercelli: Pro Vercelli-Anconitana (1-1).
Spezia: Spezia-Messina (1-1).
San Remo: Sanremese-Palermo (0-3).
Verona: Verona-Novara (0-4).
Venezia: Venezia-Vigevano (1-3).
Modena: Modena-Alessandria (1-1).
Brescia: Brescia-Padova (0-1).
Riposa: Cremonese.

Palla ovale

«Guf» Genova - «Guf» Milano
Il Campionato Nazionale deve sostare per due settimane per lasciar posto a due incontri internazionali, l'uno d'allenamento, quello di Caricchio, la partita fra i gollari della superba e gli Ambrosiani e l'altro in programma dell'odierna giornata domenicale, avendone avuto il nulla osta dalla Federazione Italiana Rugby.

I gollari genovesi, sotto il duro ed accanito allenamento di Saby, hanno acquistato una severa padronanza del come imporsi per miglior tecnica di gioco, sugli avversari. Un netto progresso lo si è avuto sul campo «Giurati» a Milano, quando il «Guf» genovese per 16-10 locali gli ambrosiani, anche dal punteggio della classifica, il «Guf» genovese parte favorito.

Il «Guf» Milano ha ogni pronostico stavolta non essendo riuscito ancora a raggiungere un punto in classifica, tuttavia gli Ambrosiani tenteranno, in ogni modo, d'ostacolare la vittoria degli ospiti, tanto più che perdere a Chiavari sfamigherebbe sicuramente il ritiro dal torneo Nazionale.

L'incontro però è d'annata interessante perché da un lato scende in campo una compagnia desiderosa di raggiungere i posti d'onore in classifica, dall'altro una squadra che vuol allontanare da sé il pericolo della retrocessione.

L'incontro di Torino

Se l'unica partita in programma del torneo nazionale si presenta emotiva e combattiva tuttavia a Torino, sul terreno di Corso Marconi si svolgerà un duro incontro d'allenamento, degno del massimo interesse.

La Federazione Italiana Rugby, in vista dell'incontro internazionale Italia-Germania del 3 Marzo, aveva organizzato un interessante confronto con una Selezione della Alps Francesi, ma il Comitato Francese all'ultimo momento ha ritenuto non poter aver luogo l'incontro per varie cause addotte.

Un difficile quesito si prospettava alla F. I. R., come allenare e vagliare la Selezione Azzurra? Era una domanda a cui difficilmente si poteva rispondere, perché, qualora si fosse svolto un incontro con un'altra squadra, bisognava fosse della medesima elevata tecnica e da impegnare seriamente la futura compagine azzurra. Il problema è stato risolto nel modo più semplice, ponendo cioè di fronte alla squadra italiana la formazione del «Guf» Torino rinforzata con elementi dell'Amatori. La F. I. R. ha convocato per la partita di Torino i seguenti giocatori, distinti per ruoli:

Estremi: Zoffoli e Zavan.
Trasversali: Cova e D'Allesio (ali), Manfredini.
Mediani d'apertura: Piana.
Mediani di mischia: Pinardi e Ghezzi.
Avanti terza linea: Re-Garbagliati, Vicentini, Scorbati.
Avanti seconda linea: Bevilacqua, Stenta, Bertolotto.
Avanti prima linea: Testoni (talloniere), Bottonelli e Albionico (piloni).
Giocatori da provare in tutti i ruoli: Bocca, Campegna, Fattori.

L'allenamento di Torino, che sarà seguito da una definitiva prova a Milano il 1.º marzo, servirà ad indicare i probabili componenti della formazione azzurra.

Quale ne sarà la formazione solo dopo le decisioni dei tecnici Brucchi e Soby, lo apprenderemo, per ora ci auguriamo che, dopo severa selezione, i giocatori che avranno l'onore d'indossare la maglia azzurra, sappiano vittoriosamente portarla su i campi fieri animati dallo spirito della più nobile cameratismo che è stato, e che sarà sempre la caratteristica degli atleti fascisti.

SPORT INVERNALI

La staffetta della Milizia a Madonna di Campiglio

MADONNA DI CAMPIGLIO. 26 sera Nella seconda giornata dei campionati nazionali di Sci della Milizia si è svolta una combattutissima gara a staffette su un percorso di Km. 35 circa con un dislivello di Km. 20 per la discesa della Coppa Centurione Cappellano Reginaldo Giuliani, medaglia d'oro, caduto in A. O. I.

Ecco i risultati:

1.º Comandante della 3.ª zona di Milano, in 2.º 25'30". 2.º Comandante Milizia ferroviaria ore 3.º 35". 3.º Comandante Milizia forestale, 4.º Comandante 1.ª zona Torino, 5.º Comandante 5.ª zona Bolzano, 6.º Comandante 10.ª zona Aquila, 7.º Comandante 9.ª zona Genova, 8.º Comandante 8.ª zona Trieste, 9.º Comandante 4.ª zona Bologna, 10.º Comandante Milizia Universitaria.

Si sono ritirate le squadre dei comandi delle zone CC. NN. di Firenze, Roma e Palermo.

IN PALESTINA

Un posto di frontiera assalito dagli arabi

CAIRO, 26 sera Il Balagh ha da Damasco che dopo l'attentato alla vita del comandante dell'armata aerea inglese le truppe hanno perquisito tutti i villaggi asportando 800 capi di bestiame. Gli arabi hanno assalito il posto di frontiera ad Ebn Gosh. Le comunicazioni telefoniche sono interrotte. Sono stati eseguiti 100 arresti.

Motociclista schiacciato contro un muro

NIZZA MONFERRATO, 26 sera Il motociclista Battista Verdesio di Castelnuovo mentre con un amico, certo Giulio Rossotti, percorreva un moto lo stradale Acqui-Carcare ha cozzato in velocità contro un muro. Raccolti esanimi ambedue, il Verdesio è deceduto poco dopo.

Ugo Mozzi

Terminate le eliminatorie sono state ammesse alle finali di Divisione Nazionale Serie B le squadre che avevano indicato già da tempo come le migliori: Pirelli, Guf Bologna, Paroli.

Oggi, alle ore 17.30 alla palestra di S. Lucia, avrà luogo la partita Guf Bologna-Pirelli.

Se la tecnica non sarà impeccabile, l'ardore combattivo non mancherà certo e gli appassionati a questo tennis non vorranno disertare il campo; la partita merita molto.

Perdura l'incertezza sulla sorte del co. Mazzotti

BENIGNI, 26 sera Il generale Briganti, Comandante dell'Aviazione della Libia, informa stamane da Cufra che ha fatto interrompere per la giornata di oggi, le ricerche di Mazzotti a causa delle condizioni atmosferiche proibitive con sollevamenti di sabbia e visibilità quasi nulla.

Si ritiene che le ricerche potranno essere riprese domani mattina. Sempre interrotto il partito in volo per Cufra il Maresciallo Balbo.

Medicina sportiva

Viviamo in un'epoca d'oro per lo sport; non c'è ormai nessun giovane che si è rifiutato completamente da ogni genere di attività fisica, esclusi i pochi ma abbastanza canzonati bellimbusti.

Ora se la massa, è certo resa più sana dal ritmo sportivo attuale, abbastanza frequentemente però si riscontrano casi di giovani che, per cause inerenti soprattutto al loro carattere in rapporto al fisico, acquistano disturbi di maggiore o minore entità causati da sforzo. E questi casi, almeno per quanto posso accertare con la mia personale esperienza aumentano notevolmente.

Visite preliminari

E' necessario quindi che, prima di iniziare qualunque attività sportiva, ogni giovane (a cominciare dai 12 anni) sia sottoposto a minuziosa e seria visita medica dalle cui risultanze si potrà vedere se e in che specialità quel dato organismo può cimentarsi: compito della medicina sportiva, mi osserveranno molti, ma compito soprattutto, osservare i 10, delle famiglie e degli educatori perché non è detto che, nel ciclo anche di pochi mesi un individuo, specialmente nel periodo della pubertà, non si trasformi radicalmente e come fisico e come carattere; queste trasformazioni non possono essere registrate che da persone giornalmente a contatto col giovane in questione; ad esse spetta, quando lo reputino opportuno, avvisare il medico affinché, sottoponendolo a nuove prove, sappia riconoscere i cambiamenti psico-fisico-patologici e somatici del paziente.

Già i GUF ed altre associazioni hanno reso obbligatoria la visita medica prima del brevetto sportivo ma, mi sia permesso dirlo è troppo poco e siamo ancora lontani da quello che deve essere l'unico completo ufficio della medicina sportiva: controllare l'attività fisica il più spesso possibile e per il decorso di tutta la vita dell'individuo.

Allenamento controllato

Quando il medico ha consigliato lo sport adatto a quel dato organismo la sua opera è appena iniziata; l'individuo in esame, appassionato della sana e gioconda fatica, vorrebbe continuamente essere al campo sportivo a causa l'insubordinazione dei vent'anni ricchi di energia e di gioia di vivere; ed ecco che, pur avendo le qualità essenziali per poter resistere nel ramo sportivo scelto, il giovane comincia a trovarsi a disagio; dopo lunghe prove gli avviene di sentirsi in bocca l'acra e la saliva della stanchezza, i muscoli hanno talvolta strani e dolorosi contorcimenti, lo sport non è più quella soddisfazione di prima.

Ed ecco il buon dottore intertenere: il troppo stropia ed il proibivo non potrebbe essere meglio applicato. Quindi, minor frequenza e maggior regolarità nell'allenamento e, come cura almeno un mese di riposo da ogni attività fisica soprattutto se agonistica.

Se sapesse quanti giovani, pur nel ristretto cerchio di universitari, devono al voler fare di propria testa disturbi che divengono talvolta impertinenti organiche croniche; una persona che conosco quanto me deve ad un suo capriccio punitore troppo prematuro un notevole disturbo cardiaco.

Lo so, è giusto dire che bisogna non esagerare, ma quando si trova davanti ad una candida distesa di neve o ad un soffice prato con due porte che attendono a bocca spalancata sempre nuovi palloni, è ben difficile resistere alla tentazione di aggranciare gli sci o di calzare le scarpe da calcio; è vero anche questo, ma bisogna pensare che lo sforzo di

La radio di oggi

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II

9.30: Trasmissione per i militari.
10: Lora dell'Agrotole.
11: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-13: Lettura e spiegazione del Vangelo.
13.30: Dischi di musica varia.
14-15: Orchestra d'archi.
17: dal Teatro Comunale di Firenze: Concerto sinfonico diretto dal M.º Vittorio Gui.
18: Concerto del violinista Leo Petroni.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II

11: Trasmissione del Teatro «Scala» - 11 pescatori di parte. Maestro conduttore: direttore d'orchestra: Franco Capuana. Maestro del coro: Vittore Veneziani.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

15: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli - «La Traviata» - dramma lirico in 3 atti e 4 quadri di F. M. Pave. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro direttore d'orchestra: Antonio Narducci. Maestro del coro: Roberto Benaglio. - (Ore 17 circa): Radioserena della sfilata dei carri del Carnevale di Viareggio.
19: Al Carnevale di Viareggio: Raduno Nazionale dei Complessi bandistici - Cori - Fisarmoniche e gruppi popolari del 19.º N. D. Concerto diretto dal M.º Pietro Sassoli.

La radio di domani

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II

9.45: Trasmissione musicale dedicata alle Scuole Medie.
10.30-11: Programma scolastico.
11.30: Musica varia.
12.30-13 e 14.40-15.30: Dischi di musica varia.
13.30-14.00: Canti di maschere.
14.40: La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.
15.30: Concerto del Corpo musicale della Regia Aeronautica.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II

9.45: Trasmissione musicale dedicata alle Scuole Medie.
10.30-11: Programma scolastico.
11.30: Musica varia.
12.30-13 e 14.40-15.30: Dischi di musica varia.
13.30-14.00: Canti di maschere.
14.40: La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.

Aviazione

Perdura l'incertezza sulla sorte del co. Mazzotti

Notizie d'ippica

Al Premio delle Alpi (30.000 lire, 2100 metri) sono rimasti iscritti una dozzina di concorrenti. La competizione che è una delle più importanti della stagione trotistica di San Siro assicura un duello interessante ed emotivo tra parecchi candidi, «Ciclopico» della Scuderia D'Errio dovrebbe trionfare per la classe e la forma superiore al rivale.

La giornata domenicale all'Ippodromo delle Capannelle è imperniata nel tradizionale perizone per i tre anni, ormai alla sua trentunesima edizione. Il premio di 25.000 lire si corre su una distanza di 1400 metri, «Barcarola», della Scuderia Vincigliato, può facilmente imporsi, tuttavia Arcevia può rappresentare una sorpresa.

Il convegno domenicale a Pisa assicura grande motivo d'interesse per presenza dei migliori allievi, pulcini ed anziani, di Federico Telesio. I cavalli sono: «E. Greco» e «Nardina» partecipanti al Premio Unico-Commercianti (3.500 lire, 1800 metri) e «Nardo», «Cobbo» e «Caddo Goddi» al Premio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (5000 lire, 1400 metri).

Al convegno di martedì 1.º marzo a Dilerbach la Scuderia Gombi è rappresentata dall'«Inverno» internazionalmente famoso da sedolo, coppia a 30.000 franchi su 2900 metri da «Tara» e «Calumet» e «Epon». Quest'ultimo è stato pure iscritto al Premio delle Fiandre (10.000 franchi, 2700 metri), corsa internazionale a sella, penalizzata di 75 metri.

Bollettino della neve

ROMA, 26 sera La Direzione generale per turismo comunica il guellettino della neve del 26 febbraio 1938-XVI.

Alpi Venete Tridentine e Dolomiti. - Asiago: neve cm. 25, farinosa. - Corvara: Colofee, La Villa, Pralong, Saccanello, Pedrares: neve cm. 55, farinosa. - Cortina d'Ampezzo: neve cm. 35, farinosa. - Pocol: neve cm. 50, farinosa. - Treccani: neve cm. 40, farinosa. - Palnarago: neve centimetri 30, farinosa. - Folgaria: neve cm. 30, farinosa. - Luga: neve cm. 0, sciabile. - Lugo: cm. 10, sciabile. - Madonna di Camp, località alberghi: neve cm. 35, farinosa. - San Carlo Magno: neve cm. 55, farinosa. - Rifugio Stoppioni: neve cm. 17, farinosa. - Pradalago: neve cm. 110, farinosa. - Capanna Spinale: neve cm. 95, farinosa. - Avelengo: neve cm. 30, variabile. - Marano, Giovo S. Vito: neve cm. 20, gelata. - Misurina: neve cm. 65, farinosa. - Montepiana: neve cm. 65, farinosa. - Montenero d'Idria: neve cm. 30, sciabile. - Panica: neve cm. 10, sciabile. - Predazzo: neve cm. 10, sciabile. - Panterotta: neve cm. 40, farinosa. - Pratopizra: neve cm. 100, farinosa. - Serrada: neve cm. 35, farinosa. S. Martino di Castrozza: neve cm. 35, far. - Passo Rolle: neve cm. 50, far. - S. V. - TROVATI: neve cm. 30, far. - Sappada: neve cent. 30, gelata. - Selvaigardana: neve cm. 35, far. - Tarvisio: neve cm. 30, farinosa.

Appennino Tosco-Emiliano: Aceto: neve cm. 50, sciabile. - Abbadia S. Salvatore: neve cm. 85, farinosa. - Abstone: neve cm. 120, farinosa. - Montegomito: neve cm. 100, farinosa. - Vidicciolo: neve centimetri 15, sciabile.

Appennino Marchigiano: Bolongnola: neve cm. 70, gelata. - Forche Canapine: neve cent. 60, gelata. - Sarnano Campi: neve cent. 90, gelata. - Sarnano Rifugio Bon-servizi: neve cm. 60, gelata.

Bollettino del tempo

ROMA - Massima 12, min. 9.
BOLOGNA - Massima 13, min. 9.
TORINO - Massima 10, min. 0.
MILANO - Massima 9, min. 2.
GENOVA - Massima 14, min. 7.
FIRENZE - Massima 12, min. 8.
TRIESTE - Massima 14, min. 10.
FOGGIA - Massima 9, min. 3.
NAPOLI - Massima 11, min. 4.
CAGLIARI - Massima 11, min. 6.
PALERMO - Massima 13, min. 3.
BARI - Massima 9, min. 5.
CATANIA - Massima 13, min. 6.
MESSINA - Massima 13, min. 7.
TRIESTE - Massima 9, min. 2.
TRENTO - Massima 8, min. 2.
TRIPOLI - Massima 14, min. 10.
BENIGNI - Massima 16, min. 7.
RIMINI - Massima 7, min. 1.
RODI - Massima 11, min. 3.

Disturbi urinari cronici

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi dell'apparato urinario è che non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità (generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati).

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, il buon diuretico, al primo segno di irregolarità dell'urina, disturbi notturni, dolori nei muscoli e giunture e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/14).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Trib. Milano, 5497 - 9-3-37

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	35	37	56	21	79
FIRENZE	61	13	58	19	17
MILANO	31	55	1	36	83
NAPOLI	37	72	60	86	62
PALERMO	73	32	5	79	26
ROMA	18	47	78	82	35
TORINO	75	79	68	36	15
VENEZIA	33	76	43	44	71

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI MARZO 1938-XVI

AMERICHE «ITALIA - SOC. NAV.»

NORD AMERICA		CENTRO AMERICA	
ROMA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
VULGARIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
REX	da Napoli	da Napoli	da Napoli
CONTE DI SAVOIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
SATURNIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
NEPTUNIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
AUGUSTUS	da Napoli	da Napoli	da Napoli
PRINCIPESSA MARIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli
OCEANIA	da Napoli	da Napoli	da Napoli

ASIA - AFRICA - AUSTRALIA «LLOYD TRIESTINO»

INDIA - CINA		AFRICA ORIENTALE	
CONTE ROSSO	da Trieste	Napoli - Massaua - Gibuti	ITALIA
VICTORIA	da Trieste	da Napoli	da Napoli
SUD AFRICA	da Trieste	da Napoli	TEVERE
DULIO (Espresso)	da Trieste	da Napoli	da Napoli
SABBIA (via Gibilterra)	da Trieste	da Napoli	URANIA
DUCHESSA D'AOSTA (via Suez)	da Trieste	da Napoli	ADRIA
GARNA (Africa Occidentale)	da Trieste	da Napoli	CARABO
AURALIA	da Trieste	da Napoli	MAZZINI (Chisimajo)
REMO	da Trieste	da Napoli	DOLOMBO (Gibuti)
	da Trieste	da Napoli	VINGI (Chisimajo)

MEDITERRANEO ORIENTALE «ADRIATICA - SOC. NAV.»

EGITTO		RODI	
MARCO POLO	da Trieste	da Venezia	da Venezia
ESPERIA	da Trieste	da Venezia	da Venezia
PALESTINA	da Trieste	da Venezia	da Venezia
GERUSALEMME	da Trieste	da Venezia	da Venezia
GALILEA	da Trieste	da Venezia	da Venezia

MEDITERR. OCC. - NORD EUROPA «TIRENIA - SOC. NAV.»

PER TRIPOLI		PER CAGLIARI	
da Napoli	da Napoli	da Napoli	da Napoli
da Siracusa	da Siracusa	da Napoli	da Napoli
da Palermo	da Palermo	da Napoli	da Napoli
da Genova	da Genova	da Napoli	da Napoli

PER BENEVENTO

da Napoli	da Napoli
da Siracusa	da Siracusa
da Genova	da Genova

PERIPLO ITALICO

da Fiume (andata)	da Fiume (ritorno)
-------------------	--------------------

ALTRI SERVIZI

Quotidiani:
Napoli - Porti della Sardegna - Palermo - Scali tunisini - Scali libici - Alessandria
Adriatico - Sicilia - Tirreno Adriatico - Nord Europa Tirreno - Nord Europa
Itinerari turistici combinati per il Mediterraneo Occidentale

INDUSTRIA cerca elemento praticissimo

di direzione amministrativa, organizzazione. Dettagliare proposte, pretese, referenze. Scrivere Sassetta 220 «Avvenire d'Italia» - Bologna

ORO, argento gioie, compra orofero

Druisani, negozio Palazzo Modenissimo Bologna. (0105)

La radio di oggi

17.15: Concerto del pianista Elio Canto messa.
19.40: Dischi di musica varia.
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

19: Musica varia e canzoni.
19.10: Echi del cronico e curiosità.
19.30: Trio di fisarmoniche e chitarra.
20.30: Concerto bandistico.
22.10: Complesso oceanistico Orfel.

La radio di domani

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II

9.45: Trasmissione musicale dedicata alle Scuole Medie.
10.30-11: Programma scolastico.
11.30: Musica varia.
12.30-13 e 14.40-15.30: Dischi di musica varia.
13.30-14.00: Canti di maschere.
14.40: La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.
15.30: Concerto del Corpo musicale della Regia Aeronautica.
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II

9.45: Trasmissione musicale dedicata alle Scuole Medie.
10.30-11: Programma scolastico.
11.30: Musica varia.
12.30-13 e 14.40-15.30: Dischi di musica varia.
13.30-14.00: Canti di maschere.
14.40: La camera del Balilla e delle Piccole Italiane.

Publicità Economica

L. 0,60 in parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Publicità Economica

Chi non intende dare il proprio indirizzo, nell'avviso può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» - Diritto Ass. L. 5 valevole per 10 giorni

Publicità Economica

In vendita in tutte le farmacie - L. 4,50 il tubetto di 20 compresse - L. 0,80 la bustina di 3 compresse

Publicità Economica

Aut. Pref. Milano n. 9364 del 25-2-38-XIV

Publicità Economica

L. 0,60 in parola; minimo

La Pastorale del Card. Nasalli Rocca per la Quaresima

L'Eucaristia centro e sole della vita cristiana

Al Clero e al popolo dell'Archidio-

cesi di Bologna S. Ema il Cardinale Giovanni Battista Nasalli Rocca...

rale non perché non sia provato e sicuro...

Le Confraternite del SS.mo

Ma oltre la istruzione Eucaristica, che è dunque campo vastissimo...

Studi e voti

Gli studi e i voti del Congresso furono brevemente riassunti...

1) Entrando in Chiesa ricerchiamo dapprima col pensiero adorante...

2) come del resto imita a fare il Santo Padre...

3) non dimenticando tuttavia mai che, scelti di Chiesa...

4) ma poiché il Culto non sarebbe degno di creature ragionate...

5) Ci abitueremo così a sentire la nostra religione come un fatto ultraindividuale...

6) Anche il Culto del S. Cuore di Gesù è Culto alla S. Eucaristia...

7) e consacrandosi se e la famiglia al Cuore di Gesù...

8) forza che non verrà meno al cristiano mai...

9) non tralasciando questa anche nei giorni ferivi...

10) prendendo parte attiva al Dramma Sacro...

11) senza perdere di vista mai che la Eucaristia-Sacrificio...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

Più profonda e intensa istruzione eucaristica...

Intensa istruzione eucaristica

claro e regulari perché le anime siano sicure...

Confidenza e reverenza

Un ultimo rilievo intorno al culto eucaristico...

Il culto mariano

Ed ora passiamo brevemente a trattare della istruzione mariana...

Auspici e benedizioni

Concludendo le belle trattazioni dei singoli temi...

UN AUGURIO

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

l'anima, non è utile a tutti gli uomini accostarsi ogni giorno a questo Sacramento...

UN AUGURIO

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

Un augurio

Ecco un'altro attestato di amicizia e di solidarietà affettuosa...

che siete sotto il peso delle tribolazioni (e chi non vi sta sotto, anche dura la vita presente? Venite a Me: io vi consolerò!)

Un manifesto dell'Azione Cattolica italiana per la "Giornata Universitaria"

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

Un manifesto

Il Presidente dell'Ufficio Centrale dell'A. C. italiana, comm. Lamberto Vignoli...

La festa per San Carlo a Torino

Monete dell'epoca romana scoperte in Turchia

ISTANBUL, 26 sera. Durante alcuni lavori edili a Kaisere (Antica Cesarea) si è rinvenuto un vaso pieno di monete d'oro dell'epoca romana.

Il prezzo dei giornali aumentato in Francia

PARIGI, 26 sera. La Commissione esecutiva della Federazione dei giornali francesi comunica che, a partire da martedì primo marzo, il prezzo dei giornali quotidiani in Francia sarà portato da 40 a 50 centesimi.

L'Assemblea Generale della Banca Cattolica del Veneto

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

L'Assemblea Generale

Presiede la Presidente del Consiglio d'Amministrazione On. Sen. Paolo Montresor...

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

La Banca Cattolica del Veneto

alle operazioni di conversione del prestito redimibile e di emissione del prestito immobiliare.

CRONACHE TRIDENTINE

Ufficio di corrispondenza: Via del Torrione, 1 - Tel. 1207 - C. C. P. 14-178

Per un nuovo orientamento dell'agricoltura nel Trentino

Abbandonare gradatamente le viti di scarso valore intrinseco e dare nuovo incremento alle foraggere...

Il prof. Gusellotto, Direttore dell'ispezione provinciale e agraria, tornerà sul dibattito della trasformazione delle colture e sulle nuove direttive per lo sfruttamento del suolo in relazione alla viticoltura...

A questa nuova disciplina dovranno pure obbedire le altre specie legnose, nel senso che i fruttiferi saranno allineati in larghi filari e i vecchi gelsi cederanno gradualmente alla loro funzione alle ceppaie d'innesto...

Senza perdere di vista l'alto apporto di utile che si avrà dalla coltivazione delle specie legnose ristabilite sui piani tecnici moderni, bisogna puntare decisamente verso le produzioni alimentari di grano turo, di frumento, di patate e verso la estensione dei prati artificiali di spagne e di trifogli...

Un bravo agricoltore della Val d'Adige ha coltivato l'anno scorso nella propria azienda una discreta superficie di frumento di Berlino pari a ettari 5,815, impiegando q.li 10,85 di seme...

Il prodotto complessivo è stato di quintali 169,27 di tuberi, con una media produttiva di quintali 340 per ettaro, pari a 16,8 sementi.

Aggiungiamo che la semenza di provenienza dall'Estonia ha dato un'ottima resa di 21 sementi con punte fino a 27, che quella di riproduzione locale ha dato da 13 a 17 sementi, e l'altra di provenienza dall'Ungheria, non ha superato le 11.

Venduto il prodotto, è risultato un reddito lordo di circa lire 10.000 all'ettaro.

Un altro agricoltore della stessa Val d'Adige, primo premiato nella ultima gara provinciale, ha fatti q.li 43,8 di frumento per ettaro, e un altro ancora della piana del Sarca, testa premio al Concorso Triveneto, ha prodotti q.li 73,33 di grano turo per ettaro.

Il merito agrario Trento Tranquillini tratta in « Terra Trentina » lo stesso argomento della necessità di trasformare le colture, difendendo sulla opportunità di sostituire i vecchi gelsi con l'impianto dei gelsi a ceppaia.

Per convincersi ancor più della necessità di continuare la coltura del gelsi però con altro sistema — scrive l'egregio articolista — facciamo un po' di conti, in un ettaro di terreno vi stanno 40 gelsi di alto fusto, messi a 10 metri dall'altro o filari distanti fra loro 20 metri e 7 metri sulla fila. Un gelsio ad alto fusto, come è attualmente coltivato da noi, può dare sei e non dai 35 ai 50 kg. di foglia per il foraggiamento dei buchi. Così che per l'allevamento di un'oncia di buchi è necessaria la foglia di circa 40 di questi gelsi.

Con il sistema di allevamento dei gelsi a ceppaia alta (40 cm. da terra) e l'impianto a 2 metri fra fila e fila e metri 1,50 fra pianta e pianta sulla fila, in un ettaro vi stanno n. 3300 piante, le quali al quarto anno possono dare kg. 2 di foglia per pianta e quindi circa 66 quintali di foglia per ettaro.

Ora se si calcola che per il foraggiamento di un'oncia di buchi sono necessari circa 40 sacchi di foglia, con questo sistema già al IV anno si possono allevare 4 once di buchi.

Ugualmente dicasi per le siepi di gelsi, formate da piantine innestate ed educate a ceppaia alta a metri uno sulla fila, che si piantano lungo i fossi o lungo le strade. Le quali, se ben coltivate e concimate possono arrivare a dare al quarto anno dopo l'impianto 1 kg. 2 di foglia per pianta, come quelle suaccennate dai gelsisti specializzati, mentre, già sul secondo anno dall'impianto, si potrà raccogliere qualche po' di foglia.

Col sistema di coltura del gelsi a ceppaia con la chioma a pochi centimetri da terra in confronto agli alti fusti, si avrà un anticipo sullo sviluppo della foglia e quello che oggi maggiormente conta sarà ridotto il costo di produzione dei bozzoli, perché alla sfogliatura di queste piante si potranno adattare le forme femminili ed i ragazzi delle famiglie, costochè gli uomini non saranno distolti dai molteplici e importanti lavori agrari che coincidono con l'epoca dell'allevamento dei buchi da seta.

Stato Civile. Sposi novelli: Giuseppe Postal con Noemi Salice. Decessi: Giacomo Dorigoni, d'anni 80 — Elisa Paoletti n. Castelpietra d'anni 71 — Renato Bosetti, morto a Pélugo.

Servizio sanitario. Oggi prestano servizio medico festivo per gli iscritti alla Cassa provinciale e di malattie, dalle ore 7 alle 21, i sanitari: dott. Mariano Stabile (via Cimentino Vannetti, 8) e dott. Azor Giardi (via Schivabrighe, 10). — A tutto venerdì prossimo presta servizio notturno la Farmacia Gerloni, in piazza Vittorio Emanuele III.

Riunione della Consilia comunale

Nella riunione tenuta l'altra sera, la Consilia comunale, presieduta dal vice podestà cav. Farina, ha espresso parere favorevole a resistere a un'impresa appaltatrice nella causa intentata contro il Comune e a tentare l'ite contro un privato.

Ha pure espresso parere favorevole sull'abbozzo di contratto stabilito fra il Comune e l'Istituto nazionale delle assicurazioni, col quale si provvede a passare l'onere del pagamento delle pensioni degli impiegati comunali di nomina precedente all'istituzione della legislazione nazionale. Si tratta d'un modesto gruppo di funzionari già in pensione e di quelli in attività di servizio prima del 1925, che in progresso di tempo matureranno il diritto a pensione per sé, per le loro vedove e per gli orfani.

Il Comune finanzia le quote annue col reddito del fondo pensioni, che oggi ammonta a L. 1.700.000 e con una quota integrativa di L. 150 mila annue, inferiore alla quota delle pensioni dirette e indirette già in corso di pagamento, la quale importa lire 164.381,65.

La Settimana di preghiera e di studio per Dirigenti Uomini di A. C.

Da mercoledì sera, è riunita a Villa S. Ignazio la seconda Settimana di preghiera e di studio per Dirigenti Uomini di A. C. che quest'oggi avrà la sua chiusa solenne.

La partecipazione è stata numerosa, e i convenuti hanno seguito col più vivo interessamento le singole lezioni raccogliendo largo seme di buoni propositi per la soluzione dei problemi vitali che vennero largamente approfonditi per la loro pratica attuazione.

Particolarmente efficace e profittevole è stata ieri la lezione tenuta da S. E. l'Arcivescovo Coadiutore Mons. Enrico Montalbetti sull'« Apostolato per la moralità familiare », che ha tracciato un solido maestro.

Stamane alle 8,45, vi sarà l'ultima lezione, che sarà tenuta dall'ing. dott. Guido De Unterrichter, presidente diocesano dell'Associazione Uomini di A. C., il quale svilupperà il tema: « Come far amare l'azione nostra ».

Alle 10, ci sarà poi la consacrazione dei dirigenti e dei propagandisti di Cristo Re e la consecra del Crocifisso ad alcuni propagandisti per le mani di S. A. Bevilacqua, il Principe Arcivescovo Mons. Celestino Endrieli. Seguirà il canto del « Te Deum » e la riunione di chiusa.

Nel pomeriggio sarà tenuta un'adunanza del Consiglio diocesano con i rappresentanti dei Centri di Zona, per un esame particolare della situazione in ogni parte della Diocesi, e per l'esame del programma-programmi dei giorni, rispettivamente dell'Settimana per la moralità.

I quarant'anni d'attività di mons. Chiochetti nella Curia arcivescovile

Lunedì prossimo, compiono esattamente quarant'anni dall'assunzione al servizio della Curia Arcivescovile del Rev. Mons. Emilio Chiochetti, segretario Direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano.

Il 28 febbraio 1898, infatti, il sacerdote novello don Emilio Chiochetti, da qualche mese cooperatore ad Aldeino, veniva, con decreto vescovile, chiamato a prestare l'opera sua presso la Rev. Curia, quale attuario dell'Ufficio amministrativo. La sua attività instancabile e le sue attitudini lo chiamarono successivamente ad occupare il posto di segretario e quindi direttore di detto Ufficio, al quale « concorse pur sempre col consueto ardore ».

Fin dal 1925 la sua nomina a Cameriere Segreto di Sua Santità e dal 1930 la sua nomina a Canonico della Basilica Cattedrale di S. Vigilio.

Nella ricorrenza del suo quarantennale di attività così proficua il festoso « Te Deum » celebrerà, lunedì mattina alle 7,15, la S. Messa all'altare del S. Crocifisso, assistendovi la Rev. Curia al completo. La cittadinanza potrà celebrare nel migliore dei modi il lieto avvenimento, assistendovi pur essa numerosa.

Da questa ricorrenza, ci permettiamo di rivolgere al festeggiato l'espressione dei nostri più vivi sensi di partecipazione, del nostro reverente omaggio e dei voti più fervidi del cuore per ogni più eletta benedizione.

Spettacoli di stasera. All'Oratorio del Duomo. — Alle 20,30 quinta rappresentazione dell'« Operetta »: « Il Principe del Carnevale » del cittadino sig. Pio Marinelli. Martedì, 1 marzo, ad ore 15,30 sesta ed ultima rappresentazione. All'Oratorio di S. Maria. — Alle 20,30 si replicherà il dramma di ambientazione russa: « La Voce dell'Amore » in 3 atti di Fiangianni. Negli intermezzi il baritone concittadino Francesco Peterlongo canterà: « Prologo dei Pagliacci » di Leoncavallo, e « Di Provenza il mar, il suol » della « Traviata » di Verdi. Prenotazione dei posti presso lo Spaccio Tabacchi in Piazza S. Maria. All'Oratorio di S. Pietro. — Alle 20,45 la Compagnia filodrammatica dell'Oratorio rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti: « L'ultimo colpo » di P. C. Ambrosi. All'Oratorio dei Bertoloni. — Alle ore 20,30 sarà replicata l'« Operetta-rivista » « La Gran Via ».

ROVERETO Quaresimalisti

A tenere le prediche della quaresima, nella chiesa prelatizia di S. Marco, è stato designato il Rev. Padre Giuseppe Degasper, guardiano del convento dei Francescani di Trento. Egli inizierà la sacra predicazione oggi nel pomeriggio dopo i Vespri, che inizieranno alle ore 15.

A S. Maria è stato designato il Rev. Padre Guido Bolzanin, pure dai Francescani. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

Incendio a Drena

L'altra mattina, verso le 10,30, a causa della fuoriuscita di scintille dal camino, si è sviluppato un incendio in una stabile rurale, situata nell'abitato di Drena e di proprietà di Savina Chiarari ved. Leonardelli, residente a Riva e di Carlo Bortolotti residente a Dro.

Lo stabile, disabitato, è stato semidistrutto dal fuoco, che ha cagionato un danno complessivo di circa 125 mila lire.

L'incendio è stato domato dai pompieri del paese, costituiti da volontari. Il danno è coperto da assicurazione.

Scuola di Cultura Cattolica

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

La Settimana della giovane

La Settimana della giovane. E' un anno buono che se ne sente parlare: sedute, convegni, funzioni, fogli volanti, appelli, programmi; tutto in nome della Settimana della giovane. E con questo il grosso pubblico non ha ancora capito bene di che si tratti.

Perché se è questione di una delle solite, frequentissime e settimanali, non si spiega tutto il discorso che se ne fa. Un lavoro organizzativo e propagandistico, che da molti segni si intuisce complesso profondo e intenso, benché poco si veda dal fuori, sembrerebbe eccessivo per una semplice e comune « settimana » di studio o di preghiera o di propaganda, di tanto che ce n'è in giro di ogni sodalizio, istituzione, prodotto, idea ha la sua cultura, turismo, agricoltura, la moda, il commercio, l'arte, lo sport e così via; magari è una « settimana » di tre o di due giorni, ma non si può farne a meno.

Evidentemente la Settimana della giovane deve essere un'altra cosa. E' proprio così, e una volta tanto, la parola dice meno della cosa. Infatti settimana vuol dire, in questo caso, movimento che mobilitazione morale e spirituale di tutta la gioventù femminile veronese. Si badi che non s'è detto « gioventù cattolica ». La gioventù femminile d'azione cattolica non c'entra o meglio c'entra molto, con l'opera e con la preghiera, nell'organizzazione preventiva della straordinaria manifestazione; ma la Settimana non è per essa, è per tutte le altre; e se le giovani cattoliche vi partecipano, sarà in quanto sono anch'esse delle giovani donne.

E allora cos'è, cosa si potrebbe questa « mobilitazione »? Qui si potrebbe fare un lungo discorso non privo di interesse, anche se poco confortante, intorno alle condizioni spirituali, morali e materiali delle giovani del nostro tempo. Ma i lettori ne hanno proprio bisogno? Essi sanno bene, per esperienza diretta, a che passi siamo; e perciò converranno in queste conclusioni: la vita moderna ha moltiplicati i pericoli di scaldamento morale delle giovani. Le necessità famigliari, le preoccupazioni correnti, la moda, la stampa, lo sport, gli spettacoli hanno generalizzato, anche attraverso la quotidiana promulgazione dei sessi, una superficialità di idee, di atti e di parole che — a pietoso scorno di certe utopistiche teorie educative, si rivela esiziale al buon costume.

La vanità indipendenza, la celebrata libertà individuale determinano insensati pregiudizi, indifferenza e superficialità davanti ai problemi dello spirito. Questo scaldamento è gravissimo per se stesso e per le sue conseguenze, perché — causa o effetto non importa — il livello della vita morale del popolo si adegua a quello delle sue giovani donne; le spose e le madri gioveranno, esse come tutti i capi di domani, essendo come tutti, determinate dall'influenza della donna nelle azioni dei singoli e della comunità. Ne consegue che gioverà ad esse, e gioverà a tutta la società.

Un richiamo fraterno. Ora è fuor di dubbio che alle giovani d'oggi necessita soprattutto un richiamo alle ragioni ideali della vita alla santità della fede, agli insegnamenti della morale cristiana, da cui la massa è tenuta lontana da necessità pratiche e da una serie di perniciose lusinghe.

Un richiamo energico e sudente, che tocchi il cuore per la sua generalità disinteressata e fraterna, può essere provvidenziale. Può? E' provvidenziale — dobbiamo dire a ragion veduta, dopo l'esperienza luminosa e feconda di questa settimana —, sia celebrata in contesi città grandi e piccole e in centocinque grosse borchie. Il successo organizzativo è stato sempre imponente; il concorso della popolazione giovanile del luogo variò da cinquanta al novantacinque per cento.

A Torino, alla Comunione generale di chiesura 25 mila giovani donne erano adunate al Valentino e più di mille sacerdoti dovettero prodigarsi nella distribuzione dell'Ostia santa; 15 mila persone a Venezia, nella piazza Marco, sotto la pioggia, 6 mila a Trento e Assisi e Parma e Bari... E il successo spirituale; cioè quello che solo conta e senza del quale non hanno servito le adunate, le conferenze, le prediche, le chiese rinfrescate (dopo la « Settimana », il divertimento) da anni rare e ricreative; tutto in nome della Settimana della giovane. Ma non si può farne a meno.

gnor Enrico Montalbetti, Arcivescovo Coadiutore, chiuderà il corso con la prolusione « Divagazioni biologiche ». Teatro. Questa sera, al Salone Rosmini, la filodrammatica dell'Oratorio, rappresenterà la commedia dialettale in tre atti di Guido Chiesa: « I fastidi ».

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

ROVERETO Quaresimalisti

A tenere le prediche della quaresima, nella chiesa prelatizia di S. Marco, è stato designato il Rev. Padre Giuseppe Degasper, guardiano del convento dei Francescani di Trento. Egli inizierà la sacra predicazione oggi nel pomeriggio dopo i Vespri, che inizieranno alle ore 15.

A S. Maria è stato designato il Rev. Padre Guido Bolzanin, pure dai Francescani. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

Incendio a Drena

L'altra mattina, verso le 10,30, a causa della fuoriuscita di scintille dal camino, si è sviluppato un incendio in una stabile rurale, situata nell'abitato di Drena e di proprietà di Savina Chiarari ved. Leonardelli, residente a Riva e di Carlo Bortolotti residente a Dro.

Lo stabile, disabitato, è stato semidistrutto dal fuoco, che ha cagionato un danno complessivo di circa 125 mila lire.

L'incendio è stato domato dai pompieri del paese, costituiti da volontari. Il danno è coperto da assicurazione.

Scuola di Cultura Cattolica

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

La Settimana della giovane

La Settimana della giovane. E' un anno buono che se ne sente parlare: sedute, convegni, funzioni, fogli volanti, appelli, programmi; tutto in nome della Settimana della giovane. E con questo il grosso pubblico non ha ancora capito bene di che si tratti.

Perché se è questione di una delle solite, frequentissime e settimanali, non si spiega tutto il discorso che se ne fa. Un lavoro organizzativo e propagandistico, che da molti segni si intuisce complesso profondo e intenso, benché poco si veda dal fuori, sembrerebbe eccessivo per una semplice e comune « settimana » di studio o di preghiera o di propaganda, di tanto che ce n'è in giro di ogni sodalizio, istituzione, prodotto, idea ha la sua cultura, turismo, agricoltura, la moda, il commercio, l'arte, lo sport e così via; magari è una « settimana » di tre o di due giorni, ma non si può farne a meno.

Evidentemente la Settimana della giovane deve essere un'altra cosa. E' proprio così, e una volta tanto, la parola dice meno della cosa. Infatti settimana vuol dire, in questo caso, movimento che mobilitazione morale e spirituale di tutta la gioventù femminile veronese. Si badi che non s'è detto « gioventù cattolica ». La gioventù femminile d'azione cattolica non c'entra o meglio c'entra molto, con l'opera e con la preghiera, nell'organizzazione preventiva della straordinaria manifestazione; ma la Settimana non è per essa, è per tutte le altre; e se le giovani cattoliche vi partecipano, sarà in quanto sono anch'esse delle giovani donne.

E allora cos'è, cosa si potrebbe questa « mobilitazione »? Qui si potrebbe fare un lungo discorso non privo di interesse, anche se poco confortante, intorno alle condizioni spirituali, morali e materiali delle giovani del nostro tempo. Ma i lettori ne hanno proprio bisogno? Essi sanno bene, per esperienza diretta, a che passi siamo; e perciò converranno in queste conclusioni: la vita moderna ha moltiplicati i pericoli di scaldamento morale delle giovani. Le necessità famigliari, le preoccupazioni correnti, la moda, la stampa, lo sport, gli spettacoli hanno generalizzato, anche attraverso la quotidiana promulgazione dei sessi, una superficialità di idee, di atti e di parole che — a pietoso scorno di certe utopistiche teorie educative, si rivela esiziale al buon costume.

gnor Enrico Montalbetti, Arcivescovo Coadiutore, chiuderà il corso con la prolusione « Divagazioni biologiche ». Teatro. Questa sera, al Salone Rosmini, la filodrammatica dell'Oratorio, rappresenterà la commedia dialettale in tre atti di Guido Chiesa: « I fastidi ».

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

ROVERETO Quaresimalisti

A tenere le prediche della quaresima, nella chiesa prelatizia di S. Marco, è stato designato il Rev. Padre Giuseppe Degasper, guardiano del convento dei Francescani di Trento. Egli inizierà la sacra predicazione oggi nel pomeriggio dopo i Vespri, che inizieranno alle ore 15.

A S. Maria è stato designato il Rev. Padre Guido Bolzanin, pure dai Francescani. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,45. Pure questa sera (ore 20,45) si produrrà la filodrammatica della G. I. L., al Teatro Maffei, col lavoro in tre atti di Scalardi e Gandino: « Il Milionario per procura ».

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

Incendio a Drena

L'altra mattina, verso le 10,30, a causa della fuoriuscita di scintille dal camino, si è sviluppato un incendio in una stabile rurale, situata nell'abitato di Drena e di proprietà di Savina Chiarari ved. Leonardelli, residente a Riva e di Carlo Bortolotti residente a Dro.

Lo stabile, disabitato, è stato semidistrutto dal fuoco, che ha cagionato un danno complessivo di circa 125 mila lire.

L'incendio è stato domato dai pompieri del paese, costituiti da volontari. Il danno è coperto da assicurazione.

Scuola di Cultura Cattolica

La prossima conferenza alla Scuola di cultura Cattolica, sarà tenuta il giorno 8 marzo p. v. dal M. R. Don Carlo Stoppato di Verona che parlerà sul tema: « Guglielmo Marconi ».

La Settimana della giovane

La Settimana della giovane. E' un anno buono che se ne sente parlare: sedute, convegni, funzioni, fogli volanti, appelli, programmi; tutto in nome della Settimana della giovane. E con questo il grosso pubblico non ha ancora capito bene di che si tratti.

Perché se è questione di una delle solite, frequentissime e settimanali, non si spiega tutto il discorso che se ne fa. Un lavoro organizzativo e propagandistico, che da molti segni si intuisce complesso profondo e intenso, benché poco si veda dal fuori, sembrerebbe eccessivo per una semplice e comune « settimana » di studio o di preghiera o di propaganda, di tanto che ce n'è in giro di ogni sodalizio, istituzione, prodotto, idea ha la sua cultura, turismo, agricoltura, la moda, il commercio, l'arte, lo sport e così via; magari è una « settimana » di tre o di due giorni, ma non si può farne a meno.

Evidentemente la Settimana della giovane deve essere un'altra cosa. E' proprio così, e una volta tanto, la parola dice meno della cosa. Infatti settimana vuol dire, in questo caso, movimento che mobilitazione morale e spirituale di tutta la gioventù femminile veronese. Si badi che non s'è detto « gioventù cattolica ». La gioventù femminile d'azione cattolica non c'entra o meglio c'entra molto, con l'opera e con la preghiera, nell'organizzazione preventiva della straordinaria manifestazione; ma la Settimana non è per essa, è per tutte le altre; e se le giovani cattoliche vi partecipano, sarà in quanto sono anch'esse delle giovani donne.

GREZZANA Probabile prezzo dei bozzoli. La Scuola agraria di Marzane comunica che quest'anno il prezzo dei bozzoli molto probabilmente sarà stato intorno alle dieci lire il chilogramma. La camera d'incubazione esistente presso la Scuola agraria riceve prenotazioni di seme bachi.

L'afra epizootica. Il podestà comunica che causa la diffusione dell'afra epizootica, sono sospesi i mercati di bestiame. Per il trasferimento di bovini e suini è necessario la visita del Veterinario che rilascia la dichiarazione di sanità e proibito il pascolo vagante di questi animali.

La biblioteca parrocchiale. E' stata ricostituita e arricchita di nuovi libri. Perché tutti possano avere la possibilità di lettura sane, istruttive ed edificanti, senza pericolo per la fede e la morale. Quelle persone che vogliono donare nuovi libri, faranno o da donare.

Al teatro dell'Asilo. « Gli eroi dell'Alcazar » è il titolo del dramma in tre atti, che verrà dato oggi, nel Teatro dell'Asilo, dal filodrammatico del Circolo giovanile.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO 25 Febbraio 1938-XVI. NATI 14, MORTI 5, MATRIMONI 3.

Mons. Vescovo è entrato in convalescenza. Le condizioni di salute di S. E. Mons. Vescovo migliorano di giorno in giorno ed ormai deve considerarsi esclusa l'eventualità di un regresso. Sicché si può dire che il Venerato Presule è entrato in piena convalescenza. Oggi infatti incomincerà a lasciare il letto.

Turno de' le farmacie. Oggi, domenica, prestano servizio di turno per il pubblico le seguenti farmacie: Fabbra, via A. Massalongo; Pispino, San Sebastiano; Stovato, via Seminario; Caloni, corso Vittorio Emanuele.

CERA Generosità dell'Arciprete. Ricorrendo il terzo anniversario del suo ingresso nella parrocchia il nostro Arciprete don Riccardo Sansonetti ha fatto distribuire a mezzo della locale Conferenza di San Vincenzo de' Paoli sei quintali di farina gialla ai poveri del paese.

Incendio nella sacrestia. Un incendio sviluppatosi per cause non accertate nella notte fra giovedì e venerdì scorsi, nel guardaroia attigua alla sacrestia, ha danneggiato ed in parte distrutti addobbi e paramenti sacri cagionando un danno di circa 25 mila lire.

SAN BONIFACIO Chiusura della Scuola di cultura. Ad un folto uditorio parlò mons. Chioch sul tema « 200 di fronte a Cristo ». La dottissima conferenza, che nonostante il tema fu di una limpidezza cristallina, affascino per circa un'ora e mezza il pubblico che alla fine scattò in un prolungato applauso.

Settimana sulla moralità per giovani ed uomini. Saranno tenute nella prima metà di marzo. L'attesa è grande data la varietà degli oratori. Per i giovani parleranno il dott. Gozzo dott. Breganz, dott. Dal Pra. Per gli uomini, tra altri, l'avv. Marletto e l'avv. Galletto.

Concittadino valoroso. Nell'ultimo elenco di decorati in Africa Orientale è comparso anche Grandis Alfieri di Giuseppe de San Bonifacio sergente 10. sezione di sanità cui fu conferita la Croce di guerra al valore con la seguente motivazione: « Comandante di plotone, durante un combattimento si recava nei posti più avanzati attraversando zone battute da fucileria avversaria e provvedeva con sollecitudine alla raccolta e smobbero dei feriti ». Delessat 15 febbraio 1938-XIV. Al valoroso il plauso del giusto riconoscimento.

Professoressa vittima di una fiammata di alcool. La professoressa ventiquattrenne Antonietta Ferruti, a Valenzano, versando dell'alcool nella spiritera, per preparare il pasto, è stata investita da una fiammata che si è propagata in quanto la bottiglia, cadendole di mano, ha sparso il liquido sul focolare, in seguito alle ustioni riportate la giovane è deceduta all'ospedale.

Dot.ssa Otterina Voltolini in Brugnoli. Sarà celebrato un solenne ufficio funebre alle ore 7,15 nella chiesa di S. Giorgio di Braida. Verona, 27 febbraio 1938.

BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA CON SEDE IN VERONA FONDATA NEL 1867

PRINCIPALI DATI DELLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1937. Capitale sociale e riserve L. 12.435.202,69. Depositi fiduciari a risparmio e in conto corrente » 169.968.831,50. Titoli di proprietà » 58.779.669,57. Portafoglio com.merciale, prestiti e conti corr. garantiti » 110.172.348,16. Anticrezioni e rapporti su valori pubbl. e obbl. fondiarie » 4.395.754,50.

AGENZIE DI CITTA' - 32 FILIALI E RECAPITI IN PROVINCIA

BONAVICINA Congresso Eucaristico parrocchiale. Oggi domenica a chiusa della solenne Messa si tiene il Congresso Eucaristico parrocchiale con l'adorazione e la grande Processione Eucaristica nel pomeriggio.

Azione Cattolica. E' stato celebrato recentemente l'anniversario della Conciliazione con un fervido discorso tenuto a tutti i giovani della parrocchia dal Presidente studente universitario Spigolaro.

Carità di giovani. E' sorta da qualche tempo in seno al Circolo Filodrammatico « Rivoli » delle qualità ricettive debitamente applaudite, e dimostrò molto buon cuore, usando dell'incasso per i poveri della Conferenza di S. Vincenzo. Bene!

BOVOLONE Il nuovo Presidente della Gioventù Cattolica. E' stato nominato da qualche giorno Presidente dell'Associazione Giovanile Cattolica « Cristoforo Colombo » di Bovolone, l'ottimo giovane Felice Ferraresi studente universitario. Congratulazioni ed auguri di laborioso e proficuo lavoro per il bene della loro organizzazione.

Congresso Eucaristico. E' stato pubblicato il programma particolareggiato del Congresso Eucaristico Sottodivisoriale che si terrà dal 18 al 20 marzo p. v. e che sarà onorato dalla venuta dell'Ecc.mo Vescovo di Bertinoro (Forlì) Monsignor Francesco Gardini, che predicherà in sacra Messione. Ne ripartiremo più ampiamente.

SALIZOLE La festa dell'Azione Cattolica. Si è fatta domenica la Giornata annuale del tessamento dell'Azione Cattolica e la inaugurazione della nuova Unione Comunità Cattolici sorta anche in questo centro. Alle funzioni il rev. arciprete cav. don Angelo Chierozzo tenne il discorso di circostanza e benedì le tessere. Segui quindi nel salone parrocchiale il dibattito sulla « Unità di chiesa » il cui discorso celebrativo venne tenuto dallo studente universitario Felice Ferraresi, Delegato Aspiranti Sottodivisoriale di Bovolone.

COLOGNA VENETA Francescana benemerita. Il Rev. commissario provinciale padre Galliano da tempo ottenne per la prof. a Giulia Frig una pergamena con la benedizione di S. Francesco d'Assisi a firma autografa del Ministro Generale padre Ballo in segno di riconoscimento alla « sua straordinaria attività francescana ».

Serata d'arte al « G. Ferrini ». Oggi, domenica 27 febbraio, ore 20,30 la Filodrammatica « La Fiamma » di Vicenza diretta da S. Donagema Garbati e il « Gradadio » atto sentimentale e « Pescò d'Aprile », operetta in due atti, parole di Mondogio e musica di G. Capelli, direttore d'orchestra D. F. Zugliani. Al pianoforte siederà il maestro cav. E. Farnasi. Intermezzi di E. Donagema e scelta orchestra. Prezzi: Distinti L. 3; 2. 2,50; loggia 1,50. Per i tessati all'A. C. 2 di qualunque approssima L. 2,50, 2, 1,50 in spettivamente.

La permutazione dei biglietti si fanno, fino a mezzogiorno, presso il ragazzo del sig. Gastrez, nel pomeriggio, al C. Ferrini.

Cultura fascista. Lunedì 28 corrente il notissimo giornalista dell'« Osservatore Romano » comm. Giuseppe De Mori parlerà al « Ferrini » sull'interessante tema: « Esercizio e Nazione ».

L'intervento finora numeroso del pubblico cittadino a questa nostra Scuola di Cultura ci consente, data la fama dell'oratore e il tema di viva attualità, sperare per questa conferenza, un'affluenza più numerosa del solito.

Per l'organizzazione del Congresso Eucaristico di plaza. Di questi giorni ha avuto luogo un Convegno dei reverendi Parroci della plaza per l'organizzazione del Congresso eucaristico che avrà luogo l'ultima settimana dell'aprile prossimo. Si sono discusse le modalità

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO - NUMERO 700

Seminario Arcivescovile di Udine

Solemnità con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo

Oggi, domenica, si celebra la solennità del Cuor di Maria nella Chiesa del Seminario.

Al mattino S. Messa di S. E. Mons. Arcivescovo; alle 10 Messa solenne del Rev. Mons. Vicario Generale, Viene eseguita la Messa «Benedicamus Domino» del Perosi a 4 voci dispari.

Dopo la Messa s'inizierà l'esposizione del SS. Sacramento per le 40 ore, che si chiuderanno martedì nel pomeriggio alle ore 18.30.

Durante i tre giorni la chiesa resterà aperta al pubblico.

Scuola di Cultura cattolica

Oggi, domenica, ore 18. Pantalone, Arlecchino, Brighella, Pulcinella, ecc., sono le famose maschere dell'arte popolare italiana, espressione umoristica del buon senso del nostro popolo.

La prima settimana della campagna diocesana «pro moralità» avrà luogo nella Forania di Variano, nella prima decade di marzo.

Dopo aver preso gli opportuni accordi con il Rev. Mons. Clero, è stato fissato il seguente programma.

Triduo di predicazione nei giorni 6, 7, 8 per le donne e per le giovani; nei giorni 9, 10, 11 per gli uomini e per i giovani.

Nella domenica 13, si terrà la Giornata Foraniale. Nella mattina, ore 10.30, saranno convocati tutti i Dirigenti dei vari rami di A. C. per ricevere le direttive circa il lavoro da svolgere nelle Parrocchie.

Nel pomeriggio, alle ore 14, si farà la Processione Eucaristica, alla quale parteciperanno i fedeli della Forania. Con un discorso di circostanza, di un oratore del Centro, e la solenne rinnovazione delle promesse battesimali, si chiuderà la grandiosa manifestazione.

Le visite di congedo di S. E. il Prefetto Testa

S. E. il Prefetto Testa continuava ieri l'altro le visite di congedo, dovunque fatto segno a manifestazioni vibranti.

Al Consiglio prov. dell'Economia, S. E. veniva accolto dal Vice Presidente on. Tullio, on. Ing. Aprilis, on. Volpe e dagli onorabili parole rievocava le fatiche e le opere compiute dal Consiglio per il progresso della Provincia durante la sua presidenza, ed esaltava l'oposità e la fedeltà dei frulani.

A S. E. risponde l'on. Tullio, ricordando con quanta passione S. E. aveva curato i grandi problemi e il progresso del Friuli, e conchiudeva con un caloroso saluto.

Pure per l'altro sera, S. E. Testa si recava al Comando Gruppo Battaglioni, ricevuto dal Console Moschetti e dal Capo di S. M. Seniore Stufferi e dagli ufficiali dei Battaglioni.

Il Console Moschetti ha espresso con nobili parole il deferente, augurale saluto a S. E. Testa che ha ricambiato di cuore inneggiando alla Guardia armata della Rivoluzione.

Il saluto al Duce è echeggiato poderosamente quando S. E. il Prefetto ha lasciato la sede del Comando.

In mattinata S. E. il Prefetto ha proseguito le sue visite di congedo recandosi al campo di aviazione di Campotomido.

Passava quindi alla intendenza di Finanza, quindi faceva visita al Presidente del tribunale, al Procuratore del Re ed al Provveditore agli studi.

Alle ore 11 il generale Guzzoni comandante il Corpo d'Armata alla presenza di tutti gli ufficiali del comando e dei corpi di stanza in città veniva ricevuto dal Prefetto nella sua stanza di lavoro.

A nome di tutti, il generale Guzzoni, offriva a S. E. il Prefetto una medaglia ricordo.

Alle ore 12 riceveva i capi reparti della Prefettura, il Questore e il Personale della R. Questura. Più tardi S. E. il Prefetto con tutti i famigliari, veniva ricevuto da S. E. Monsignor Arcivescovo. Il colloquio è stato improntato alla massima cordialità.

Alle ore 17 S. E. il Prefetto dava ricevimento in casa alle autorità cittadine civili, politiche, militari e sindacali.

A lui rinviammo il nostro augurale saluto.

Treno speciale per Cividale

Ricordiamo che postdomani, martedì, in occasione della mascherata, per Cividale verrà attivato un treno speciale in partenza dalla stazione alle ore 14.15. Il biglietto di andata e ritorno sarà ceduto al prezzo di L. 3,50.

Varie

III Concerto per le scuole medie - Nell'Alta magna del R. Liceo Classico il 24 e 25 corrente è stato dato il III concerto del programma spiccatissimo per le Scuole Medie agli alunni degli Istituti superiori della nostra città.

Nell'Esploratorio Corporativo - Per interessamento di S. E. il Prefetto Testa dal 15 corrente avrà una Sezione dell'Esploratorio Corporativo di Trieste con Sede in Municipio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

26 Febbraio 1938-XVI

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (8, 5, 5)

Stato Civile

(25 Febbraio 1938)

Nati legitimi: Toffolutti Renzo di Giovanni - Dapas Romano di Anco Marzio.

Morti n. 3. Illegittimi n. 4: Abeji Cesare bracciatore con Bassi Giuditta casalinga - Borghetto Elio agricoltore con Ponte Argentina casalinga - Miani Attilio sarto con Teja Faustina casalinga - Romanello Pietro industriale con Serafini Savina insegnante.

Morti n. 1: Pisenzotti Gio. Battista fu Gio. Batta anni 47 calzolaio.

Sport

Udinese-Rovigo

(Campo Moretti, ore 15)

La folla delle grandi occasioni si darà convegno oggi al nostro Polisportivo. Una partita di alto interesse agonistico sarà combattuta. La squadra ospite si presenta sotto la luce migliore; seconda in classifica e lancia. Sapranno i friulani cogliere una vittoria? E' quel che tutti si augurano. Ecco la formazione:

Gremese; Zanussi e Liari; Dianti, Gallo e Mazzotti; Abatemaggio, Di Panno, Bertoli, Tabacchi e Zorzi.

La Squadra Riserve a Gorizia

Oggi la squadra Riserve giocherà a Gorizia per il campionato di II. Divisione.

Agli amici della musica

Ricordiamo, che domani, alle ore 21, nel Palazzo della Provincia il violonista Antonio Abadente con la collaborazione del pianista Gabriele Bianchi terrà concerto; sarà eseguita musica di Haendel, Montec, Beethoven, Tartini-Kreisler, Bloch e Paganini.

Un cadavere nella roggia

Ieri mattina la famiglia Pegoraro abitante in via Roma, nella roggia attigua rinveniva il cadavere di una donna. Si tratta di certa Gregoretta Virginia di Udine.

Turno delle farmacie

Oggi, domenica, faranno servizio le seguenti farmacie: Filipuzzi di Via del Monte; Manzanotto, via Poscolle; Francescuzzi di via Prachiusso e Viviani di via B. De Rubis.

DALLA PROVINCIA

PALMANOVA

Gravissima disgrazia

Mentre il messo comunale Pietro Piccini, di anni 56, stava levando dei fili elettrici nel Foro Boario, perdetta l'equilibrio e si rovesciò col capo male assicurato, dall'altezza di circa 4 metri. La scala, che era raccomandata ad un carrello, fu fracassata, ed il povero Piccini, fra i rottami, fu raccolto da un passante il quale si incaricò prontamente di portarlo al vicino ospedale, dove venne ricevuto dal Dott. Ise, chirurgo primario che gli prestò le sue solite cure. Disegnò: rottura di costole, escoriazioni multiple, lacerazione dell'apparato nasale. Prognosi riservata.

Travolto dai buoi imbizzarriti

E' stato ricoverato al nostro ospedale Civico tale Forte Francesco fu Antonio di anni 77, da Pavia di Udine per frattura della base cranica e fratture costali multiple e conseguente commozione cerebrale. Visitato e curato subito dal Primario chirurgo Dott. Ise, il disgraziato fu dichiarato in pericolo di vita. Prognosi riservata.

Il nuovo Direttore del Dopolavoro

Il nuovo Direttore del Dopolavoro fu eletto avv. I. Biscionez eletti: Presidente: Cav. Dr. Ventura Donato; Vice: Foraboschi, membri: Pucchetti, Bono, De Manibus, Bodo, Bean, Fior, Bonini, Ferigutti, Zucolo, Fogli, Sartori, Scavozzo, Rapatti, e signorina Cianlano Claudina.

Cose dell'Artigianato

Alla prossima Mostra dell'Artigianato di Cervignano sono invitati a presentare le loro produzioni tutti gli artigiani del Mandamento che si occupano dell'attrezzamento agricolo e domestico.

Per chiarimenti rivolgersi al fiduciario locale sig. Sguardo, via Donato, città.

Così pure, allo stesso debbono rivolgersi coloro che intendono partecipare alla Mostra di Firenze che si terrà in quella città dal 14 al 29 maggio, in occasione del Maggio Fiorentino.

Coppa Venezia Giulia

Oggi, Palmanova ospiterà la squadra del Ladisnè che scenderà in campo colla nostra squadra per la disputa della «Coppa Venezia Giulia».

CIVIDALE

All'Istituto di cultura fascista

Martedì sera nella sala dell'O.N.D. il Prof. Italo Malco insegnante di lettere nel nostro R. Liceo, ha parlato dinanzi a un numerosissimo distinto pubblico intorno al tema: «Linee di vita e di una letteratura fascista».

Il conferenziere, premesso che intendeva chiarire le esigenze dei giovani nel campo delle lettere e delle arti figurative, esponeva i fondamentali elementi artistici che all'Italia nuova ven-

La scomparsa

di mons. Fortunato De Santa

Vescovo di Sessa Aurunca

E' morto S. Ecc. Rev. Mons. Fortunato De Santa, Vescovo di Sessa Aurunca Frlulana, Carnia.

Nato a Forni di Sopra nel 1862, ordinato sacerdote nel 1883. Primo cappellano e poi parroco di Forni di Sopra, nel 1906 venne nominato Rettore del Seminario Maggiore di Udine. Nel 1914 venne nominato Vescovo di Sessa Aurunca, dove faceva il suo ingresso nei primi giorni del novembre 1914.

Animo squisitamente buono, semplice, pronto sempre a soccorsi, pre dimentico di se e preoccupato unicamente di giovare agli altri. Svolse il suo apostolato con identica passione cioè con l'assoluta dedizione di se ai comuni parrocchiani di Forni. Nella sua vita religiosa seppe sviluppare meravigliose opere di assistenza sociale (Vescovato) e di quella parrocchiale che divenne naturale argine al socialismo.

Sana e benefica attività aprirono pure al Seminario di Udine dove il suo ricordo vive tuttora luminoso. Questo zelo e questa bontà Mons. De Santa profuse nella vetusta sede vescovile di Sessa Aurunca dove lo volle Papa Pio X.

E' impossibile elencare le istituzioni che rinnovò, le grandi innalzazioni di bene che promosse per il regno di Dio, il suo popolo comprendeva l'irresistibile forza di un nobile amore, lo venerava, e lo amava intensamente. Tripudio nella settimana scorsa, quando tornava dalla Carnia nata e dal Congresso Eucaristico diocesano di Udine prodigiosamente svolto. Monsignor Della Santa era un uomo studiosissimo e di profonda e vastissima cultura, praticamente approfondimento delle scienze naturali e sociali. Fu collaboratore apprezzatissimo di parecchie riviste religiose e sacre, pubblicò apprezzati volumi di sacra predicazione, di matematica e di letteratura. Era matematico da tutti i confratelli dell'episcopato campano. La Cancelleria dell'Emmo Cardinale Ascalesi lo considerava sempre il loro migliore consigliere. Egli amava la Patria di un amore profondo e silenzioso. Mons. De Santa ricordava di essere stato Alpino, poi sotto ufficiale del vecchio e glorioso battaglione Cadore dove fu sempre stimatissimo per le sue doti espletate presso il Comando.

Ora la Carnia ed il Friuli sono commosse davanti alla salma di Mons. De Santa ed esprimono l'omaggio di gratitudine e di amore più nobile e forte.

SACILE

Adunata Milizia «Dacos»

Tutti gli appartenenti al Nucleo di Sacile della Milizia «Dacos» dovranno trovarsi alla sede del Fascio, in divisa regolamentare, domenica 27 corr., alle ore 9,15 per prender parte ad istruzioni.

Le assenze saranno denunciate al Comando Superiore.

Gara di Calcio

Oggi alle 15 al campo sportivo di viale Trento avrà luogo, con qualunque tempo l'incontro tra l'A. C. Giovinetti di Sacile con l'Italia-Arditi di Udine. L'incontro è valevole per la Coppa «Venezia Giulia».

CODROIPO

Il Mercato

Nella 2a quindicina di febbraio ha segnato i seguenti prezzi: frumento, L. 125, grano duro 80-85, segale 98-100, sorcosoro 47-50, fagioli 100-105, orzo 95-98, orzo 105-110, vino 125-135, fieno 23-24, paglia 12-14.

Formazione elenco famiglie numerose

Tutti i capi famiglia (padre o madre vedova) che abbiano 7 o più figli vivi e non convinti in una unica famiglia sono invitati a presentarsi all'ufficio municipale di Codroipo nelle ore antimeridiane dei giorni dal 28 febbraio al 4 marzo corrente anno affinché vengano compresi nell'elenco famiglie numerose.

REMANZACCO

La tradizionale sagra folcloristica

Nel pomeriggio di oggi alle 14, si svolge in piazza la tradizionale manifestazione popolare organizzata dal Dopolavoro. Il titolo della mascherata è «Una visita di Zorzi a Remanzacco» e introduce le maschere caratteristiche. Presta servizio la Banda di Arzano. Per l'occasione da Udine parte alle 14 un treno speciale.

La voce del Pastore

L'Azione Cattolica

S. E. mons. Paulini, ha diretto al Clero e fedeli della Diocesi una importante Lettera Pastorale sull'Azione Cattolica, alla quale il Venerabile Pastore prodiga le sue paterni prediche.

Dell'importante documento, diamo i punti più interessanti: «I veni, Confratelli si meravigliano che il Vescovo per la Pastoralità della presente Quaresima abbia preso ad argomento la Azione Cattolica. Ne ha già parlato più volte. L'ha raccomandata, ha pregato e minacciato anche... Ma, appunto perché non ha parlato e raccomandato, ma non con sufficiente risultato; perché tanto importante, perché in questo, il Vescovo crede suo dovere insistere e stende questa sua Pastorale, che tutti, Clero e Fedeli, ne comprendano finalmente l'importanza, la necessità, vi si adoprino, e da questa massa compatta, Concordia sorga la Diocesi dell'Azione Cattolica, e, per essa, si raggiunga il fine tanto desiderato: il regno di Cristo nella persona, nelle famiglie, nella Diocesi tutta.

«Che radioso, santo giorno sarebbe quello!

Pio XI e l'Azione Cattolica

Fra i titoli coi quali il regnante Pontefice passerà ricordato nella storia, certo, uno dei non meno gloriosi per lui sarà quello di «Papa dell'Azione Cattolica». Non è stato fatto a occasione di qualche importanza, nella quale non l'abbia ricordato, raccomandato, comandato. Encicliche, Concordati, Congressi, Convegni, allocuzioni ai Vescovi, udienze speciali... E con quali espressioni! L'Azione Cattolica, nei tempi che corrono, l'opera insostituibile; essa la pupilla dei suoi occhi; per lui sarà quello di «quella che fa parte del ministero pastorale». Proprio il Papa dell'Azione Cattolica.

Perché? — Perché, certo, ispirato come, nell'Azione Cattolica il Papa vede oggi il gran mezzo col quale, in modo speciale, provvedere o conservare lo spirito cristiano, procurare la gloria di Dio, il bene delle anime.

E' naturale che il Papa, Vicario di Gesù Cristo, Pastore supremo del gregge, delle anime che gli sono affidate, si adoperi in ogni miglior modo, studi i migliori mezzi, per compiere il dovere che ha di darvi tutto alla gran causa del trionfo del regno di Cristo sulla terra. Orazi, quanti più mezzi, nelle file dell'Azione Cattolica.

Il Papa, l'ha fatto e lo fa. Ha chiamato i Vescovi, primi suoi

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Varie

Contro una roccia. — Deatto Zeno di Eldorado di anni 25 da Verzegnis, giovedì sera mentre si recava in bicicletta a diporto, andava a sbattere contro una roccia frantumandosi la base cranica. Raccolto quasi esanimato a casa sua e visitato dal sanitario. Il suo stato è grave.

Si ferisce un dito. — Un certo Borchia Ottavio da Trava, mentre colta la macchina triturava carne di maiale si feriva un dito. Recatosi a questo ospedale, il chirurgo gli riscontrava l'aportazione della terza falange del dito medio della mano sinistra e medicato poté ritornare a casa.

ZARA

Nella Giunta

Con recente decreto arcivescovile ha cessato di regere le sorti della Giunta Diocesana il signor Nicolò Ivanovich, al quale esprimiamo il nostro grato pensiero per la sagacia ed efficace opera svolta per molti anni.

Il rag. Antonio Chicchio, presidente diocesano della Gioventù Maschile di Azione Cattolica, ed il rev. don Giovanni Andreini, vice rettore del Seminario Arcivescovile ed insegnante di religione al locale R. Istituto Tecnico-Commerciale «Francesco Rismondo», sono stati nominati rispettivamente Presidente ed Assistente della Giunta Diocesana.

La notizia della loro nomina è stata accolta con vivissima e schietta gioia.

Il rag. Chicchio porterà nello svolgimento del suo lavoro tutta quell'intelligenza quella dinamicità, quella allegria, già dimostrata luminosamente in qualità di presidente diocesano di G. M. di A. C. e quella sua multiforme attività che gli ha procurato tante vivissime simpatie.

Il Rev. don Andreini — sebbene sia da poco tempo nella nostra città — conosce già bene tutti gli ambienti, si è saputo cattivare la benevolenza di tutti e la ricambiata generosità, costantemente.

Mentre da queste colonne facciamo giungere le nostre più sentite felicitazioni, il assicuriamo che la preghiera nostra li accompagnerà sempre fervida, affinché abbiano dal Signore tutte quelle grazie necessarie per potere bene svolgere il loro arduo compito e portare così l'A. C. di questa Archidiecesi sempre più avanti, sempre più in alto.

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Rimondi in corso V. E. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

I cavalieri in congedo all'adunata nazionale di Como

La Sezione locale avverte i soci che sono aperte le iscrizioni per il quarto Raduno Nazionale dell'Associazione che avrà luogo in Como dal 22 al 25 aprile. Possono parteciparvi anche le patronesse, i famigliari ed i simpatizzanti.

Le adesioni si ricevono in sede (piazza del Moto - palazzo ex birra Momi).

Promozione di ufficiali in congedo

Il Giornale Militare ha negli scorsi giorni annunciato la promozione a capitani del dr. Valentino Toniolo, tenente degli Alpini e comandante del gruppo pordenonese degli «scarpioni» e del rag. cav. Edoardo Cavicchetti, tenente di fanteria e presidente dell'Istituto Filarmonico Rallegramenti.

Campionato calcistico Sezione Propaganda

Incontri di oggi: ad Aviano: Aeroport-Maniago; a Porcia: Porcia-Imperia. Le gare avranno inizio alle ore 15.

Carnevale all'Oratorio «D. Bosco»

L'epilogo del Carnevale, raccoglie anche quest'anno, all'Oratorio Don Bosco un assortito programma di gioconde manifestazioni e di sani pasatempi.

Oltre alla parte riservata ai ragazzi dell'Oratorio ed agli alunni del collegio, la Direzione ha pensato anche per il pubblico degli amici.

Per questa sera è annunciata la proiezione del film «Sequela» che sarà completata da uno scelto documentario: «Arriba Espana!». Daremo martedì il programma di quella giornata.

Recita al «S. Giorgio»

Per le ore 17 di oggi, è annunciata all'Istituto Femminile S. Giorgio una brillante recita che le alunne daranno nel teatro del collegio. E' invitato il consueto pubblico femminile.

Il Comune in cifre

Movimento demografico di Pordenone dal 18 al 24 febbraio: nati vivi, maschi 3, femmine 6, totale 9 — matrimoni 3 — morti 9 dei quali due appartenenti ad altri comuni.

Giunta Provinciale Amministrativa

Contributi per la conservazione del Duomo di Spilimbergo

La Giunta provinciale amministrativa nella sua seduta pomeridiana di ieri ha approvato le seguenti delibere:

Affari approvati

Casarsa: premio rendimento al personale amministrativo; assegni famigliari ai dipendenti.

Pinzano: regolamento riscossione imposte consumo sui materiali da costruzione.

Maniago: Modifiche tariffe imposte consumo e regolamento riscossione imposte di consumo sui materiali da costruzione.

Montebelluna: definizione pendenze; chiusura percorso e riparto fondi di cassa e residui.

Condennati: contributo per triennio 1938-40 all'E.C.A.

Pasiano: trattamento economico le-

vatrici condotte.

Brugnera: modifiche a delibera imposta bestiame.

Montebelluna: modifiche tariffe imposta bestiame.

Porcia: tariffa imposta industriale, commerci, arti e professioni; delibera integrativa.

Chions: acquisto apparecchi radio per le scuole.

Frisanco: accertazione obbligatoria stradino.

Rovereto in Piano: vendita appezzamento terreno.

Condennati: contributi 1938 al Comitato O.N.M.I. al Comando G.I.L. e al consorzio tutela pesca.

Spilimbergo: contributo per lavori di conservazione del duomo monumentale di Spilimbergo.

Claut: bilancio 1938.

S. Giorgio della Richinvelda: (E.C.A.) Sacile (E.C.A.) - bilancio 1938-40.

S. Quirino: bilancio 1938.

Casarsa, Pordenone, Spilimbergo storno fondi.

Spilimbergo: premio di natalità al messo scrivano.

Azzano X.: contributo alla scuola di disegno.

Castelnovo: Bonh. Vincenzo, Zancan Giuseppe, Zancan Pietro: affrancazione canone enfiteutico.

Condennati: Appi Luigi: esonerazione canone commerciale.

Tramonti di Sopra: affranco canone enfiteutico.

GORIZIA

Concerto inaugurale dell'organo della Cappella

L'organo, quasi completamente ricostruito, verrà inaugurato con un concerto di collaudo oggi ad ore 15 col seguente programma:

1. «Toccata e fuga in Re minore» di Gio. Sebastiano Bach.

Le composizioni di questo autore, nato ad Eisenach (Turingia) nel 1685, morto a Lipsia nel 1750, sono inimitabili per profondità di sapere e immediatezza d'ispirazione, d'una bellezza serena, quasi immutabile.

2. «Il canto secolare dei Francescani».

Poderoso coro a 4 voci virili con a soli di tenore, composto da Padre Vigilio Guidi, organista della Veruna, su parole di Padre Daniele Narzulli in occasione del centenario della Fondazione dell'Ordine Francescano.

3. «Aria con variazioni» di Padre Giambattista Martini.

Anche questa pagina del celebre Francescano Bolognese (1706-1784) mostra la profondità del suo genio. Come oltre a della bellissima musica sacra anche trattati teorici di grande valore.

4. «Il canto della sera» di Marco Enrico Bossi.

Egli fu indubbiamente il maggior organista del nostro tempo, celebre per le sue esecuzioni non meno che per le sue composizioni musicali. Nacque a Salò nel 1861 e morì nel 1925.

5. «Il Canto delle Creature».

La mirabile poesia di San Francesco d'Assisi trovò in Padre Ottavio Tommasini, organista d'Ognissanti di Firenze, un interprete geniale e ispirato per tradurre nell'arte dei suoni i sublimi sentimenti che animavano il Santo.

Maestro collaudatore sarà il M. R. Don Vittorio Tonutti, stimato organista della Metropolitana. La «Schola Cantorum» della Cappella eseguirà i cori.

Tutti coloro ai quali sta a cuore il poetico Santuario della Madonna della Castagnavizza e tutti gli amanti della musica sacra sono invitati a passarvi, come speriamo, una ora di vero godimento spirituale.

Al concerto seguirà immediatamente la consueta funzione Eucaristica.

Dr. TOMADONI Cura

SCIATICA

artrite - gotta - reumatismi (Udine) - Feletto Umberto - (Udine) Visite giorni feriali dalle ore 14-17

Casa di Cura ANALGO

Sciatica - Reumatismi Artriti - Gotta Visite dalle ore 10 e dalle 16 Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI UDINE, Riva Bartolini Di Lenna, 1 Tel. 11-40 Aut. Pref. 28039 UD

QUANTO NOI SI CONFEZIONA in canestri, mazzi, corone e qualsivoglia altra decorazione floreale, viene fatto con fiori di PRIMA SCELTA

IN SPAGNA

Reggimenti rossi che rifiutano di marciare

Intensificato transito di volontari alla frontiera francese

PARIGI, 26 sera

La stampa francese scrive da Perpignano che il Consiglio dei Ministri tenutosi a Barcellona aveva deciso di inviare tutti i Reggimenti attualmente accasermati nella capitale catalana nel settore di Teruel per tentare di arrestare la avanzata delle truppe nazionaliste.

Inoltre si segnalano che l'effluvio dei volontari stranieri che si concentrano a Perpignano per essere inviati nella Spagna rossa è più intenso da alcuni giorni.

Nelle vie della città si sono ricominciati a vedere in questi giorni folli gruppi di sovversivi stranieri che attendono di passare in Spagna per combattere al servizio del pseudo Governo di Valencia.

La tensione fra l'Estonia e l'U. R. S. S.

La sorveglianza alla frontiera - Una organizzazione di spionaggio scoperta a Nalva

TALLINN, 26 sera - In seguito alla chiusura del Consolato generale di Estonia a Leningrado, dietro pressioni del Governo di Mosca, il Consolo generale a Narva è rientrato a Tallinn.

A Tallinn è giunto pure il consigliere della Legazione d'Estonia a Mosca, Schmidt.

Nei circoli giornalistici si ritiene che egli sia venuto per riferire al Governo in merito ai recenti e sanguinosi incidenti di frontiera esto-sovietici.

Ad iniziativa dei giornali estoni una sottoscrizione nazionale è stata aperta per dotare i reparti di sorveglianza della frontiera con l'U. R. S. S.

La popolazione dell'Estonia ha risposto prontamente e generosamente all'appello lanciato dai giornali e una ragguardevole somma è già stata sottoscritta.

Permane, intanto, in tutta l'Estonia, l'indignazione per i crimini compiuti dai confinati sovietici mentre solenni funerali sono stati tributati dalla città di Tartu ai due soldati estoni da essi uccisi.

Non senza emozione si è appreso che nelle vicinanze della frontiera con l'U. R. S. S., e precisamente a Nalva, la polizia politica estone ha scoperto un'organizzazione di spionaggio al servizio dell'U. R. S. S.

La situazione internazionale secondo la stampa ungherese

BUDAPEST, 26 sera

Anche oggi la stampa ungherese commenta largamente il discorso di Schuschnigg, il Fuggetinsag nell'articolo di fondo scrive: «L'Ungheria rimasta sempre fedele ai suoi grandi amici, saluta con soddisfazione e con piacere la sincera ed amichevole pacificazione dei due popoli tedeschi, poiché questa pacificazione apporta un nuovo grande contributo alla causa della pace europea basata sulla giustizia, per la quale lottiamo e lotteremo».

La stampa continua anche a rivolgere la sua attenzione al prossimo viaggio del Ministro Beck a Roma, illustrando gli antichi e nuovi legami politici e culturali italo-polacchi, come fa per esempio oggi, il Pasti Hirtlap rilevando che la Polonia, abbandonata la politica societaria, tende ad attuare l'idea di una collaborazione internazionale sulla linea Roma-Budapest-Varsavia.

Preludio ai negoziati anglo-italiani

Altri colloqui di Lord Perth con Chamberlain e Halifax

LONDRA, 26 sera

Anche oggi Lord Perth, ambasciatore britannico a Roma, ha avuto una lunga conversazione con Lord Halifax, da ieri ufficialmente Ministro degli Esteri. Una serie di colloqui col Primo Ministro e del capo del Foreign Office avranno luogo nel corso della prossima settimana, alla fine della quale Lord Perth ripartirà per Roma.

Gli informatori ufficiali dicono che il Primo Ministro e Lord Perth hanno esaminato a lungo i punti sollevati dal conte Ciano nel colloquio che aveva avuto con l'ambasciatore britannico prima che questi aprisse per Londra.

Il prolungato soggiorno a Londra, dice il Daily Telegraph, darà modo a Lord Perth di discutere dei dettagli con gli esperti, tutti punti che potranno sorgere nel corso delle conversazioni per un accordo con l'Italia. Si soggiunge che il desiderio dell'Egitto di essere consultato sui punti che lo concernono viene pienamente compreso a Londra e ancora il Daily Telegraph dice di aver appreso che non vi è intenzione di arretrare l'Italia delle concessioni che tocchino i problemi della sicurezza dell'Egitto e dell'Impero britannico.

I messaggi da Parigi danno rilievo alla visita fatta ieri dall'ambasciatore britannico al Primo Ministro Chamberlain e al signor Delbos, nell'intervallo della discussione sulla politica estera.

Si ritiene che l'ambasciatore britannico avesse ricevuto istruzioni dal Primo Ministro Chamberlain di informare il Governo francese degli ultimi passi verso un accordo con l'Italia prima che il signor Delbos pronunzi oggi il suo discorso alla Camera.

Il corrispondente del Daily Telegraph dice di ritenere che l'ambasciatore britannico abbia dato assicurazioni che il Governo francese sarà tenuto informato in pieno delle negoziazioni con l'Italia ed eventualmente con la Germania, e che non vi è alcun mutamento fondamentale di politica da parte del Governo britannico.

Le eventuali conversazioni con la Germania vengono stamattina messe in secondo piano per misure di prudenza. Non si sa ancora quando esattamente von Ribbentrop verrà a Londra, e gli ambienti ufficiali si limitano a dire che durante questa visita, che ha come motivo specifico di presentare al Re le sue lettere di richiamo da Ambasciatore, von Ribbentrop avrà occasione di discutere le relazioni del Reich con il Governo britannico.

Le eventuali conversazioni con la Germania vengono stamattina messe in secondo piano per misure di prudenza. Non si sa ancora quando esattamente von Ribbentrop verrà a Londra, e gli ambienti ufficiali si limitano a dire che durante questa visita, che ha come motivo specifico di presentare al Re le sue lettere di richiamo da Ambasciatore, von Ribbentrop avrà occasione di discutere le relazioni del Reich con il Governo britannico.

Nell'Estremo Oriente

Auriti a colloquio col ministro Hirota

La guerra aerea

TOKIO, 26 sera - L'Ambasciatore d'Italia, Auriti, ha visitato oggi il Ministro Hirota. L'Ambasciatore britannico, Craigie, ha avuto a sua volta un colloquio col vice Ministro Horinouchi.

Si apprende poi che la Banca del Giappone ha deciso di accordare un prestito di 100 milioni di yen alla Banca centrale manciuriana.

Un comunicato della marina nipponica informa che le forze aeree della marina giapponese hanno compiuto una incursione su Nanchang capitale della provincia del Kiangsi. Gli apparecchi giapponesi si sono scontrati con quelli cinesi, una cinquantina in tutto, e nel combattimento che ne è seguito i 18 apparecchi d'assalto giapponesi hanno abbattuto 37 degli avversari.

Gli apparecchi nipponici hanno inoltre bombardato il campo di aviazione nemico nonché la sede del Comitato aeronautico di Nanchang. Nello scontro due apparecchi giapponesi sono andati perduti.

Un altro reparto aereo della marina giapponese ha bombardato i campi di aviazione di Wochorian e Changshuchen nella provincia del Kwangsi, Lisui nella provincia del Chekiang, Kien nella provincia del Fukien. A Kian gli apparecchi nipponici hanno distrutto sul campo un apparecchio cinese.

Il Quartier generale delle forze nipponiche di Formosa ha pubblicato un comunicato in cui smentisce e mette in ridicolo la notizia da fonte cinese diffusa da Hong Kong e secondo la quale gli aeroplani cinesi mercoledì scorso avrebbero bombardato Taiboku e distrutto oltre 40 apparecchi giapponesi incendiando serbatoi di combustibile.

Il primo stadio dei negoziati anglo-irlandesi, sospeso fino a mercoledì 6, è stato, a quanto si apprende, infruttuoso. Il Governo britannico sembra a sostenere che la questione dell'unità irlandese dipende dalle decisioni del popolo delle sei provincie settentrionali che si è dichiarato, testé, contrario all'unione con le altre 26 provincie.

Il presidente Ataturk ha ricevuto ieri in audace, successivamente, i ministri greci, Metaxas, Stojadinovic e Comene, i quali avevano, precedentemente, conferito con il Presidente del Consiglio Celal Bayar, e con Rustu Aras.

Corriere Commerciale

LE BORSE

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Lists various stocks and their prices in Bologna and Milan.

Deragliamenti a Mestre senza conseguenze

VENEZIA, 26 sera - Il direttissimo 619 proveniente da Trieste ieri notte, a circa 300 metri da Mestre, subiva un incidente, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Per la caduta dell'asse di un freno, tre vetture di coda del convoglio deviarono e una di esse si rovesciava completamente. Il treno si arrestava quasi subito. Fra i passeggeri non si ebbero a lamentare feriti. Solamente una signora diretta a Torino fu colpita da grave scossa nervosa. La linea è rimasta ingombra per parecchie ore.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Come può la donna liberarsi subito dai dolori periodici? È frequente il caso che una accurata visita medica escluda qualsiasi alterazione organica; tuttavia i disturbi, il malessere generale, i dolori di testa e di schiena si ripetono periodicamente. Ne deriva perciò la necessità urgente di ricorrere ad un rimedio che tolga i dolori senza provocare effetti secondari, come palpazioni di cuore, disturbi gastrici, lesioni renali, ecc.

Medici esperti, specialmente i Ginecologi, confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi. Ricerche scientifiche di molti anni hanno creato una composizione chimica del Veramon talmente eccellente, che la sua azione - così rapida e sicura - non dà effetti secondari.

Le principali qualità del Veramon: azione rapida, sicura e costante; innocuità assoluta per il cuore, lo stomaco, i reni; nessun sgradevole senso di calore. Il prezzo del Veramon è di L. 1,25 alla bustina con 2 compresse e di L. 6,- al tubo di 10 compresse. Procurate subito il Veramon nella vostra Farmacia.

Deragliamenti a Mestre senza conseguenze

LE BORSE

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Lists various stocks and their prices in Bologna and Milan.

Deragliamenti a Mestre senza conseguenze

VENEZIA, 26 sera - Il direttissimo 619 proveniente da Trieste ieri notte, a circa 300 metri da Mestre, subiva un incidente, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Per la caduta dell'asse di un freno, tre vetture di coda del convoglio deviarono e una di esse si rovesciava completamente. Il treno si arrestava quasi subito. Fra i passeggeri non si ebbero a lamentare feriti. Solamente una signora diretta a Torino fu colpita da grave scossa nervosa. La linea è rimasta ingombra per parecchie ore.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Come può la donna liberarsi subito dai dolori periodici? È frequente il caso che una accurata visita medica escluda qualsiasi alterazione organica; tuttavia i disturbi, il malessere generale, i dolori di testa e di schiena si ripetono periodicamente. Ne deriva perciò la necessità urgente di ricorrere ad un rimedio che tolga i dolori senza provocare effetti secondari, come palpazioni di cuore, disturbi gastrici, lesioni renali, ecc.

Medici esperti, specialmente i Ginecologi, confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi. Ricerche scientifiche di molti anni hanno creato una composizione chimica del Veramon talmente eccellente, che la sua azione - così rapida e sicura - non dà effetti secondari.

Le principali qualità del Veramon: azione rapida, sicura e costante; innocuità assoluta per il cuore, lo stomaco, i reni; nessun sgradevole senso di calore. Il prezzo del Veramon è di L. 1,25 alla bustina con 2 compresse e di L. 6,- al tubo di 10 compresse. Procurate subito il Veramon nella vostra Farmacia.

Deragliamenti a Mestre senza conseguenze

LE BORSE

Table with columns: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Lists various stocks and their prices in Bologna and Milan.

Deragliamenti a Mestre senza conseguenze

VENEZIA, 26 sera - Il direttissimo 619 proveniente da Trieste ieri notte, a circa 300 metri da Mestre, subiva un incidente, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze. Per la caduta dell'asse di un freno, tre vetture di coda del convoglio deviarono e una di esse si rovesciava completamente. Il treno si arrestava quasi subito. Fra i passeggeri non si ebbero a lamentare feriti. Solamente una signora diretta a Torino fu colpita da grave scossa nervosa. La linea è rimasta ingombra per parecchie ore.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Come può la donna liberarsi subito dai dolori periodici? È frequente il caso che una accurata visita medica escluda qualsiasi alterazione organica; tuttavia i disturbi, il malessere generale, i dolori di testa e di schiena si ripetono periodicamente. Ne deriva perciò la necessità urgente di ricorrere ad un rimedio che tolga i dolori senza provocare effetti secondari, come palpazioni di cuore, disturbi gastrici, lesioni renali, ecc.

Medici esperti, specialmente i Ginecologi, confermano che il Veramon è particolarmente efficace in questi casi. Ricerche scientifiche di molti anni hanno creato una composizione chimica del Veramon talmente eccellente, che la sua azione - così rapida e sicura - non dà effetti secondari.

Le principali qualità del Veramon: azione rapida, sicura e costante; innocuità assoluta per il cuore, lo stomaco, i reni; nessun sgradevole senso di calore. Il prezzo del Veramon è di L. 1,25 alla bustina con 2 compresse e di L. 6,- al tubo di 10 compresse. Procurate subito il Veramon nella vostra Farmacia.

Advertisement for LE PASTIGLIE VALDA, showing a box of medicine and text: 'in scatole curano l'influenza evitano il contagio'.

Advertisement for Veramon medicine, text: 'Come può la donna liberarsi subito dai dolori periodici? È frequente il caso che una accurata visita medica escluda qualsiasi alterazione organica...'.

Advertisement for Banca Toscana, text: 'BANCA TOSCANA SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE FIRENZE'.

Advertisement for CALLI RYA, text: 'A tutte le età La stitichezza è male di tutte le età, ne soffre il lattante come l'adulto, l'adolescente come il vecchio...'.

Advertisement for CURA RADICALE SCIATICA, text: 'Cura radicale sciatica, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro'.

Advertisement for BOVIS, text: 'IN QUARESIMA ogni Collegio, Istituto dovrebbe essere fornito dell'Alimento Vegetale BOVIS'.